

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2015

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 DICEMBRE 2015

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 19.40 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale DE LORENZO Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: 1) Catapano Vincenzo, 2) De Lorenzo Aniello, 3) Carillo Nicola, 4) Miranda Franco, 5) Parente Roberto, 6) Carillo Saverio, 7) Ementato Andrea, 8) Franzese Raffaele, 9) Boccia Giovanni, 10) Menzione Giuseppe, 11) Ambrosio Antonio Agostino, 12) Santorelli Francesco, 13) Zurino Nunzio, 14) Casillo Agostino, 15) Borriello Antonio.

SEGRETARIO - La seduta è valida e regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La seduta è validamente costituita con 15 presenti. Due assenti giustificati: Ambrosio Filomena e Cozzolino Salvatore.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco ci sono comunicazioni? Non ci sono comunicazioni.

PUNTO N.2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Avrei una comunicazione da fare. È la presa d'atto, non so se è arrivata ufficialmente, la comunicazione del Presidente della Regione Campania in cui ci comunica che nell'agenda della Regione Campania 2014/2020 è inserita l'opera che riguarda la nostra pista ciclabile che partirebbe da Cancellò e arriva.... Sì. Allora adesso la leggiamo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Riscontro nota relativa alla richiesta di impegno spesa e finanziamento progetto lavori di riqualificazione della tratta ferroviaria RFI dismessa linea Cancellò - Torre Annunziata, trasformazione in pista ciclo pedonale protocollo. Praticamente il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che scrive al Sindaco del Comune di San Giuseppe Vesuviano e ci comunica: con riferimento alla richiesta in oggetto, nel condividere le finalità di riqualificazione e sostenibilità ambientale del progetto in questione per altro in linea con gli obiettivi strategici regionali, questo è il passaggio importante, nel ciclo di programmazione 2014/2020 mi preme informarla che ho chiesto agli uffici regionali competenti di avviare le necessarie attività di valutazione su quanto proposto e sulle opportunità di accesso alle fonti di finanziamento. Cordialmente Vincenzo De Luca. Un attimo solo. Prima di questa comunicazione c'è stato un incontro ufficiale, al quale ho partecipato io e il nostro ufficio tecnico.... segretario stiamo parlando di una cosa importantissima, per piacere se ti siedi. Noi abbiamo partecipato a questo tavolo in Regione Campania al quale hanno partecipato anche i Comuni che non erano firmatari del protocollo d'intesa. Protocollo d'intesa che è stato esteso al Comune di Ottaviano che ha firmato, Comune di Somma, Comune di Nola, Comune di Scisciano, gli altri Comuni della tratta hanno aderito al protocollo d'intesa che vede San Giuseppe Vesuviano Comune capofila di questo progetto, e questo progetto lo ha

preso in carico, politicamente, proprio De Luca il quale nel momento in cui ci dice che la nostra progettualità è in linea con la progettualità della Regione Campania e anche loro là sopra vedono. Proprio il Presidente De Luca ha dato mandato agli uffici finanziari di reperire le fonti di finanziamento affinché questa opera si faccia. Ovviamente io ringrazio tutti coloro i quali hanno dato una mano. So che anche i Consiglieri Borriello e Casillo, per la loro parte politica, attraverso l'Onorevole Mario Casillo, si sono attivati. Loro lo sanno ho chiesto, in rappresentante del Comune di San Giuseppe Vesuviano, aiuto laddove ci potevano dare una mano, ho chiesto aiuto a loro colleghi di partito, Enzo Aquino capogruppo del Comune di Terzigno. Stiamo riuscendo a portare avanti questa progettualità che andrebbe a riqualificare un'area molto importante per noi. Questa è la comunicazione. Possiamo passare al terzo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N.3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Diamo atto della presenza del Presidente del collegio dei revisori dei conti Dott. Ciro Di Lascio. Relaziona il Vice Sindaco. Prego Assessore.

ASSESSORE DOLORES LEONE - Con deliberazione del 30/12/2014, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015. Vista la deliberazione di giunta comunale in data 23/10/2015 con la quale sono stati apportati in via di urgenza variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ai sensi dell'articolo 175 comma quarto del decreto legislativo 267/2000, riconosciuti i requisiti di urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla giunta comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa, verificato il permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, in particolare dagli articoli 162 comma 6 e 193 del decreto legislativo numero 267/2000, preso atto che relativamente alla variazioni di bilancio adottata dalla giunta comunale è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 267/2000, dell'organo di revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera B del decreto legislativo 267/2000, dell'organo di revisione economico finanziario espresso ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera B del decreto legislativo 267/2000. Rilevata la regolarità della procedura eseguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 267/2000, ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di giunta comunale numero 242 in data 23/10/2015, avente ad oggetto variazione al

bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, visto il vigente regolamento comunale di contabilità, visto lo statuto comunale, dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri, articolo 49 del T.U., regolarità tecnica, articolo 152 del T.U. regolarità contabile, propone che il consiglio comunale deliberi di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma quattro del decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di giunta comunale numero 242 in data 23/10/2015 avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale. Variazione al bilancio di previsione, premesso che con deliberazione numero 161 del 30/12/2014 del Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 divenuto esecutivo per legge che con delibera numero 18 del 26 gennaio 2015 è stato approvato il piano esecutivo di gestione relativo al bilancio di previsione 2015 e che al fine di realizzare e migliorare la programmazione inerente gli interventi di marketing territoriale in occasione di eventi natalizi occorre provvedere ad una variazione delle risorse di bilancio assegnate ai diversi responsabili di servizio come da allegato numero uno, che le variazioni che si rendono necessarie sono elencate nel prospetto allegato, allegato numero 1, e che assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio del patto di stabilità senza intaccare né l'avanzo di amministrazione né il fondo di riserva in quanto trattasi di variazione compensativa di spesa. Dato atto che tali variazioni non hanno riflesso sul contenuto della relazione previsionale e programmatica ma del solo piano esecutivo di gestione; tenuto conto che come attestato nel parere di regolarità tecnico e contabile le variazioni presentate rispettano i principi giuscontabili di regolarità di imputazione contabile nonché garantiscono l'equilibrio finanziario e economico per permettere l'attestazione di copertura finanziaria e il rispetto del patto di stabilità; dato atto che le variazioni, come da allegato numero 1, proposte dall'organo esecutivo riguardano esclusivamente gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015; precisato che qualora gli importi variati non vengono impegnati entro la fine dell'anno, ex articolo 183 TUEL, gli stessi costituiranno economie di bilancio. Tenuto conto che le variazioni

non modificano sostanzialmente i programmi e i progetti della relazione previsionale e programmatica 2015/2017; che ad avvenuta esecutività della presente deliberazione si andranno ad apportare automaticamente le consequenziali modifiche al Peg 2015 nelle modalità dell'richiesto 169 del TUEL e vigente regolamento di contabilità; che al momento si rende necessario effettuare solo le variazioni di cui allegato numero 1 in quanto è in corso la ricognizione di cui all'articolo 193 del TUEL relativamente al bilancio corrente; ravvisata la necessità di provvedere in merito visto il vigente regolamento di contabilità e visto il parere del Collegio dei Revisori come da verbale che si allega alla presente; visto gli allegati richiamati al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento si intende integralmente riportato, per quanto sopra esposto, si propone alla giunta comunale di approvare le singole variazioni definitive da apportare agli interventi ai vari servizi e funzioni del bilancio previsione 2015 come evidenziato nell'allegato riepilogativo numero 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato; sulla base di capacità di spesa accertata per le destinazioni specifiche; di dare atto che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2015 non alterano il pareggio del bilancio stesso e sono coerenti con gli obiettivi fissati dalla normativa sul patto di stabilità in quanto trattasi di mere compensazioni di spese; di ratificare la presente deliberazione in Consiglio Comunale in termini di cui all'ex articolo 175 del TUEL; di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere dell'ente per gli adempimenti di competenza; di precisare che tali variazioni saranno portate a conoscenza direttamente all'ufficio ragioneria ai responsabili del servizio dell'ente. Era solo la variazione sul marketing territoriale per gli eventi natalizi dove abbiamo messo qualcosa in più. Questa era la delibera di variazione al bilancio 2015 che non ha intaccato quasi nulla.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Vice Sindaco nonché l'Assessore al bilancio. La parola al Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Io mi permetto di fare gli auguri ai colleghi a cui non ho avuto modo di farlo e ai presenti per il Natale passato e, poi, avremmo modo di fare gli auguri per il nuovo anno. Un breve intervento perché credo che, poi, in realtà i punti saranno molti e saranno analizzati in seguito però sul capo 3 francamente io ho provato a immedesimarmi nel cittadino che va sull'albo pretorio e legge la variazione di bilancio e trova questa aggiunta di 75 mila... ulteriori risorse per 75 mila euro che vengono aggiunte ai 90 mila euro già presenti per l'organizzazione delle festività, spese per organizzazione dirette per il Comune per interventi di marketing territoriale natalizi prova questi 165 mila euro di cui 75 sono stati sottratti, ad esempio, al mantenimento delle scuole elementari, scuole medie, alle spese per la segnaletica stradale, a una parte della refezione scolastica, ma questo era comunque un intervento già affrontato. Ecco francamente credo che il cittadino normale rileva che noi andiamo a de-finanziare quelle che sono, a nostra avviso, dei servizi essenziali e fondamentali per accrescere la dotazione di una cifra già importante perché si può tranquillamente organizzare, noi immaginiamo, un degno e importante momento di convivialità come quelle che sono le festività natalizie evitando, chiaramente, di andare a sottrarre delle risorse che potrebbero servire alle nostre scuole. Immagino che interventi di riqualificazione e manutenzione le nostre scuole ne abbiano sempre e continuamente bisogno, al di là degli interventi straordinari importanti c'è la necessità di continuare, ogni giorno, a migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri edifici che, al momento, chiaramente, su questo aspetto sono deficitari. Oggettivamente crediamo che questo tipo di variazione cozzi contro quella che è la nostra immagine del paese che è un paese che ha diritto e dovere di celebrare le festività ma soltanto dopo aver garantito diritti ancora più importanti e essenziali come quella di una scuola sicura, accogliente per tutti i bambini del nostro paese. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Siccome c'è l'Assessore che vuole rispondere prego la parola al Vice Sindaco Assessore Leone.

ASSESSORE DOLORES LEONE: Grazie. L'amministrazione, dato che sono anche l'Assessore alla cultura, quindi all'istruzione, e su questo mi può aiutare anche l'Assessore al territorio Luigi Miranda, gli interventi nelle scuole sono continui, per quanto riguarda le strutture scolastiche. Ne abbiamo fatti continuamente e li continuiamo a fare e, insomma, stiamo procedendo con la scuola dei Rossilli dove abbiamo ottenuto un finanziamento presentando un progetto e, quindi, la stiamo rifacendo. C'è un po' di disagio, in questo momento, per l'amor di Dio però è per dare una scuola qualificata e molto qualificata. Gli interventi, questo ne sono testimone perché giro per le scuole, le Presidi mi chiamano continuamente per avere degli interventi e sono stati fatti. Non è che vengono sottratte delle risorse. Per quanto riguarda il marketing territoriale non è soltanto le luminarie che vengono spese, lo spettacolo per i bambini e tante altre cose. Ci sono entrate anche iniziative delle pari opportunità e culturali come eventi per dare opportunità a persone che non se lo possono permettere di assistere ad un evento teatrale, ad un evento di musica, di concerti perché ci sono, poi, tante persone... non è vero che la persona bisognosa ha bisogno solo di soldi, solo di denaro, assistenza materiale. Ha bisogno anche di altre cose. Poi c'è l'altra motivazione: stiamo cercando di rilanciare attraverso questo marketing territoriale di festività natalizie, il commercio a San Giuseppe perché comunque vi è indotto di gente che arriva, di gente che si ferma e gira per le strade e dove vengono stimolati a fermarsi a comprare nei negozi nostri e far conoscere anche il nostro paese che alla fine sta un po' rifiorendo dei numeri anni. I commercianti si lamentano che è finito il commercio. Quindi stiamo cercando di affiancarli aiutandoli in questo modo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere un po' di attenzione.

ASSESSORE DOLORES LEONE: E' un modo per aiutare il commercio, per aiutare le persone che hanno bisogno anche di sollevarsi spiritualmente andando a partecipare a qualcosa dove loro non pagano. Abbiamo fatto rientrare, e ne faremo ancora, per la prevenzione. Cioè ci sono tante iniziative che anche se sembrano invisibili, ma non lo sono, sono importanti. Tanto è vero che la prevenzione gratuita per i nei, per il seno, per la tiroide la continueremo a fare. Rifaremo altre giornate. Quindi non è la questione di dire: "si sprecano i soldi". Dobbiamo uscire un po' fuori da questa gabbia perché io porto l'esempio di un'Italia dove abbiamo il patrimonio artistico culturale più ricco e più bello del mondo e che è stato negli ultimi anni, in Italia, trascurato. Se andiamo all'estero ammiriamo una pietra in una piazza che non ha nessun significato e, poi, ci dimentichiamo di andare a restaurare la cappella Sistina perché evidentemente servono i soldi per altre cose. Ma restaurare la cappella Sistina, la bellezza di un qualcosa che è unico al mondo significa, poi, portare il turismo, significa avere delle entrate in un modo diverso. Quindi non ci applichiamo continuamente su 60 mila euro, 50 mila euro in più che abbiamo speso per il marketing territoriale per un Natale, per delle luminarie più belle più abbiamo illuminato un po' le periferie. Ci saranno delle pecche, per l'amor di Dio, non siamo perfetti però stiamo cercando di fare sempre meglio. Non dico che è superfluo applicarsi su queste cose ma ha una finalità il marketing, non è fatto tanto per... Scusatemi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Vice Sindaco per le esaustive motivazioni, almeno per quanto riguarda la maggioranza. Se vi sono. È presente anche il Dottore Commentale in Consiglio Comunale, Revisore dei Conti. Prego Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Ringrazio intanto l'Assessore Leone per le considerazioni fatte e che mi sento di condividere integralmente. Mi sento di

condividerle perché sono, come lei, fiero di appartenere ad un paese che dovrebbe saper valorizzare molto di più il proprio patrimonio artistico e culturale. In questo non posso che sposare al 100% quello che ha appena detto. Il mio dubbio era molto più modesto, molto più terra, terra e cioè prima di arrivare alla cappella Sistina immaginavo che...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): No, no, io condivido e poi non mi permetterei mai di polemizzare con l'Assessore perché ho ottima considerazione di lei quindi non polemizzerò. Però il mio dubbio era molto più terra, terra cioè il fatto che si possa in qualche modo dare l'impressione che si de-finanzi gli interventi di manutenzione delle nostre scuole che, al di là del fatto che si dica che nella scuola Rossilli abbiamo fatto un intervento straordinario, credo che nessuno in coscienza dei presenti che dei presenti possa dire che le nostre scuole sono al massimo della loro qualità in termine infrastrutturali e in qualità degli ambienti. Non lo dico perché è una colpa solo di questa amministrazione, è una colpa di tutto quello che è successo negli ultimi 40 anni in questo paese e forse anche prima. Quindi non è una polemica ma sto dicendo che l'indicazione che si dà ai cittadini probabilmente non è delle migliori. Io immagino che si possa dare, ripeto, un aspetto degno al nostro paese, si possano organizzare delle celebrazioni importanti che riescono ad attirare i cittadini e che mettano in moto, nel periodo natalizio, anche il commercio con la dotazione che c'eravamo dati cioè dei 90, 100 mila euro. Chiaramente questa maggioranza ha un'indicazione diversa, la politica è fatta di priorità. Noi abbiamo una priorità diversa da quella di questa maggioranza. Volevo soltanto sottolineare, Nel massimo del rispetto delle posizioni senza polemica, l'impressione e l'immagine che diamo al cittadino che vede de-finanziate le scuole per finanziarie le festività natalizie, a mio modo di

vedere, è un oggettivamente sbagliato. Ovviamente preannunciamo il nostro voto contrario a questo tipo di capo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Veramente molto velocemente, sarò proprio breve. È anche giusto che l'opposizione cerchi di amplificare un concetto cercando di portarlo sotto il profilo... negativamente. Però non deve passare un messaggio, consentitemi, un messaggio molto personale tuo. Perché l'Assessore Miranda, pare che sta ancora qua o si è allontanato, sta fuori. Potrebbe rappresentare ben oltre 40, 50 interventi strutturali sui plessi scolastici che possono essere sostituzione degli infissi, che sono le scale poste al di fuori, antincendio, ulteriori interventi come le palestre a Via Ceschelli, la palestra Ammendola, lastrici e solai alla Ciferi. La scuola media, la scuola elementare Capoluongo. Veramente mi sfuggiranno non so quanti altri interventi di natura strutturali fatti da questa amministrazione. Santa Maria La Scala. Ripeto mi pare 75 mila euro per intervento di riqualificazione della struttura e dell'impianto elettrico, ma mica è solo questo. Vi ricordo che una volta l'Assessore Miranda venne qui, proprio l'anno scorso, per rispondere mi pare all'intervento del Consigliere Casillo, se non vado errato, con una serie di interventi che avevamo fatto già allora. Figurarsi anche adesso, certo il Vice Sindaco ha riportato forse quello che è il fiore all'occhiello della scuola eco sostenibile. Il discorso non è questo. Il discorso, secondo me, che al di là di tutta una serie di riqualificazione delle strutture scolastiche che assolutamente non ci deve far sentire soddisfatti, tutt'altro, su questo posso essere d'accordo con te. Nel senso che si deve proseguire, si continua e non si discute e si continuerà ancora e non si discute proprio, l'asilo Croce Rossa e quanto altro. È fuori discussione che un minimo intervento per un'operazione di marketing, come diceva il Vice Sindaco, è necessario. È necessario, lo condividiamo, lo vogliamo, lo ripetiamo, lo rinnoviamo anche l'anno prossimo perché l'immagine del nostro paese si sta rafforzando nei paesi limitrofi. Verifichiamo e registriamo delle

presenze non solo il sabato quando vengono gli spettacoli di novembre ma di dicembre. Il nostro giardino incantato ha dato l'opportunità a tanti bambini ma, poi, come diceva Dolores ci sono delle opportunità che vanno date come domani sera che c'è Giacomo Rizzo. Ci sono molte persone anziani, giovani, bisognosi che effettivamente non hanno tutti la possibilità di andare al teatro al Napoli al San Carlo o al San Nazzaro a vedere uno spettacolo. Noi dobbiamo dare un'opportunità, abbiamo fatto delle rappresentazioni di natura culturale come il maestro Sepe alla Caritas, abbiamo fatto concerti in chiesa. Penso che questo sia necessario, penso che un paese che si pone come punto di riferimento per un intero territorio, un paese che vuole essere il punto e che è il punto di riferimento di un intero territorio non si può prescindere da una serie di attività. Non abbiamo mica parlato di 500, 600 mila euro. Abbiamo parlato di un intervento giusto, a nostro modo di vedere, che attenzione ci ha fatto registrare, al momento, oltre 60, 70 mila presenze e non sono poche. Il Consigliere Casillo ogni volta che intervengo mi fa sempre la risata. Abbiamo registrato piazze piene per Made in Sud. Piene, stracolme. Abbiamo registrato presenze quotidiane sul Giardino incantato. Abbiamo registrato in tutti gli eventi che abbiamo fatto tantissime presenze. Riteniamo che comunque il paese sia stato visitato e che venga visitato. Gli apprezzamenti ci sono. Poi nel rispetto dell'idea della minoranza questo tipo di indirizzo lo dà la maggioranza, noi lo abbiamo dato, riteniamo di stare non a posto con la coscienza ma di più per quanto riguarda gli interventi strutturali sui plessi scolastici e, quindi, andiamo avanti. Punto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Prima di dare la parola al Consigliere Ambrosio, Antonio volevo dire una cosa tecnica. Stiamo mischiando le mele con le pere perché l'intervento, la variazione riguarda la spesa corrente. Per quanto riguarda le opere infrastrutturali a livello di scuola è conto capitale. Antonio se noi parliamo di interventi infrastrutturali per quanto riguarda gli immobili, le strutture comunali là noi le abbiamo tutte quante strutturate con interventi in conto capitale, ci sono i Revisori dei Conti. Per cui stiamo mischiando la spesa corrente con

la spesa in conto capitale. Mi parli delle refezioni e di altre cose, alle quali non abbiamo tolto risorse. Poi, proprio un flash, mi sembra che siamo molto più in linea noi con la politica di De Luca che voi perché noi il nostro faro sul discorso natalizio è proprio Salerno. Grazie a questo noi l'anno scorso registrammo più di 100 mila presenze. Quest'anno ci avviamo a superare le 100 mila presenze. Abbiamo dei dati, dati ufficiali. Per cui San Giuseppe diventa, ritorna a essere punto di riferimento dell'hinterland vesuviano perché questa amministrazione, fin dal primo anno, ha puntato sul Natale. Poi, giustamente, politicamente voi la pensate e è rispettabilissimo che voi la possiate pensare diversamente, la pensate diversamente da De Luca per noi va bene, perfetto. In politica ognuno può avere la sua opinione, ovviamente noi non la condividiamo. La parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie. Un attimo solo. Io stasera non volevo parlare, ero venuto qua non per farmi i fatti miei, però quando parla il Sindaco ti stimola al dibattito e questo può essere anche un fatto positivo, attenzione perché nel quadro del dialogo è anche importante questo che tu venga stimolato. Ho anche mia figlia che mi aspetta perché ho promesso che alle 21.30-22:00, andavamo in un posto e mi volevo stare zitto. Però a tutto c'è una misura; a tutto c'è un aspetto realistico delle cose, a tutto c'è un senso delle cose. 60 mila, 70 mila, io non voglio turbare le vostre statistiche, voi siete convinti che sono 60 mila, 70 mila io mi auguro che sono 150 mila, non è questo il discorso per me. Perché effettivamente io il Natale vostro l'ho sto seguendo Perché io l'ho sempre sostenuto il Natale, non a livello di 150 mila euro, 200 mila euro, spendevamo 100 mila euro anche noi, 80 mila euro e cercavamo di portare persone, è giusto che si faccia il Natale, è giusto. Io ritengo che sia giusto, però se voi passavate ieri sera per Via Amendola c'era la commemorazione di Lucio Dalla e se Lucio Dalla lo sapesse, e non lo può sapere, si sarebbe rivoltato nella tomba. Perché ieri sera al teatro Italia c'erano due macchine che, penso, erano degli ...INC... Alle nove meno un quarto c'ero io. A Via Amendola, a teatro Italia c'erano quattro persone ieri sera a

commemorare Lucio Dalla. Quattro persone. Non c'eravate neanche voi, non c'era nessuno di voi, c'ero io. Io sono andato a commemorare Lucio Dalla e non lo abbiamo potuto commemorare perché non c'era nessuno.

Alle ore 20.23 entra in aula il Consigliere Cozzolino Salvatore.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Se queste sono le manifestazioni, come quelle di Lucio Dalla di ieri sera, allora selezionatale bene. I pupazzoni che stanno in piazza, 32 mila euro vicino alla ruota, sono stati acquistati senza il Mepa, quell'atto è nullo, Sono stati acquistati in spregio alla legge, alla normativa. Quei pupazzoni che stanno lì in mezzo, 32 mila euro... dico ma di cosa stiamo parlando. Il Natale ma siamo realistici di sera un po' il freddo, in quella ruota, nella ruota, io ora mi farò una foto nella ruota, però non me la faccio adesso, il 4, 5. Prima che la ruota chiuda io vado lì dentro per solidarietà a quello della ruota perché non ci vanno più di quattro persone a sera in quella ruota. Panoramica.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Rispetta quello che io vedo. Rispetta. Io rispetto che tu, magari, ci vedi 10 mila persone, 20 mila persone in quella ruota. Io non ci vedo nessuno, un po' il freddo, un po' non c'è niente di panoramico dove sta. Si può vedere l'immondizia che sta a Via Due Erre, che sta sempre là l'immondizia, si può vedere qualche solaio. Ma quella ruota sta lì e non ci va nessuno di sera, andate a vedere adesso. A mio avviso poi, voi, magari vedete le ruote di Parigi, di Bruxelles, le ruote di Londra e li vedete solo voi, contenti voi, contento anche io in effetti. Io andrò in quella ruota per solidarietà al gestore. Allora volevo dire 70 mila, 80 mila, io mi auguro che il Natale lo facciate importante, mi dovete credere se effettivamente fosse così ma di cosa vogliamo parlare, della notte bianca? Io l'ho vista, sono andato a vedere la notte bianca, non c'era quasi

nessuno alle nove e mezzo, alle dieci. Perché se tu distogli con un concerto in piazza il potenziale acquirente ma uno mica ha il dono dell'ubiquità? Uno si va a sentire Made In Sud. Anche io andrei a sentire Made In Sud senza pagare ma quelli non portano vantaggio, vengono da altri paesi per vedere lo spettacolo e andarsene. Invece, credo, che sia ben altro il marketing territoriale per far venire le persone. Io non... Assolutamente, non è che io devo difendere l'intervento del collega del PD di Voce Nueva che ha parlato prima. Loro facevano riferimento proprio alla spesa corrente perché, se ho capito bene, loro facevano riferimento alla piccola manutenzione, ai bagni rotti, alle fontane che non funzionano nelle scuole e quella è la spesa quotidiana cioè la spesa corrente. Loro, penso, che volevano far riferimento a questo non alle opere strutturali, assolutamente. Quindi quando parliamo il rapporto deve essere di lealtà, deve essere di verità in effetti. Voi siete contenti per questo natale che è costato 170 mila euro, beati voi. Io non sono contento e non vedo tutte quelle folle oceaniche che vengono dai pesi qua, l'economia che grazie a questo Natale, no. Questi sono fatti seri, qua ci sono i pupazzoni che sono stati acquistati contro legge, ponetevi questo problema. Ho scritto anche una lettera al Sindaco. Il Mepa. No, ho scritto belle lettere pure, se te le leggi. Tu istituzionalmente le leggi, spero te le leggi.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Fai bene che non te le leggi proprio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere. Ringrazio il Consigliere Ambrosio. Siccome il Sindaco è stato chiamato in causa dal Consigliere ambrosio. No, hai detto il Sindaco stimola l'intervento.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo posso stabilire io se è chiamato in causa o no? Ma vi faccio parlare a tutti quanti, non vi preoccupate, stasera vi faccio parlare, come sempre. Parola al Sindaco e poi al Consigliere Casillo. Se non lo chiamate in causa non gliela do la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO: Il problema è semplice, Presidente, non è chiamare in causa o no. Voglio essere comunque tranquillo e sereno, non voglio creare un clima che poi deve essere criticato. Nella giusta serenità io penso che, politicamente, sei distaccato da quello che effettivamente accade. Penso di non averti assolutamente offeso. Perché se come genitore domenica mattina ho dovuto fare la fila insieme a tante persone per poter salire sulla ruota e poter fare un giro sulle giostre ma non solo. Addirittura abbiamo, l'altro giorno... non abbiamo potuto fare il giro sul trenino effettivamente un dato c'è: o ho ragione io o hai ragione tu. Forse c'è un problema che nel calendario del Natale, che il Consigliere Ambrosio non avrà letto, c'erano i giorni indicati nei quali funzionava la ruota e il trenino. Uno non vuole dire, guarda veramente non voglio essere polemico ma voglio essere sereno. Se un genitore ha dovuto abbandonare una fila enorme, ci sono le foto, noi le abbiamo viste. Ci siamo fatti le foto tutti quanti, domenica mattina stavi con me perché, poi, mi inizio a preoccupare vuoi vedere che sono alienato? Stavi con me tu, c'erano anche altri consiglieri comunali, c'eri tu, ci siamo visti, hai visto che fila abbiamo dovuto fare con ruota, hai visto che fila abbiamo dovuto fare con il trenino e, purtroppo, abbiamo dovuto cedere il passo. Non ci siamo saliti. Non è che adesso ci dobbiamo mettere a parlare del trenino, il problema è che nei giorni indicati nel calendario effettivamente i bambini c'erano, la gente ha partecipato, i genitori erano lì, abbiamo lanciato anche questo nuovo messaggio di usufruire le giostre. Questo è un dato di fatto non si può negare. Certo se vogliamo andare stasera a fare le foto dove la ruota è chiusa ed il trenino non c'è è chiaro che non c'è nessuno. Noi sul calendario abbiamo dati giorni chiari nelle quali funzionavano le attrezzature a disposizione della cittadinanza. Il dato è importante,

invece. Il dato è importante a maggior ragione se vengono a vedere Made in Sud da fuori perché si fermano a mangiare la pizza, a mangiare il panino, vanno nei bar, passano nei negozi. Basta chiedere un po', senza nascondersi dietro a qualche computer, o meglio, perdere il tempo dietro a qualche computer, basta scendere un po'. Scendiamo un po' in mezzo alla gente, chiediamo a chi fa il panino, alla pizzeria in piazza, a Sandro, chiediamo un po' per i negozi per la notte bianca. Ecco, chiediamo scusate vi è rimasto un panino? No. Poi sentirsi dire che tutte queste persone hanno frequentato anche nel corso dell'anno, perché magari hanno trovato la pizza buona o il panino buono quello è l'indotto, l'indotto che noi vogliamo è quello lì. L'hanno voluta rifare, la notte bianca i commercianti di Via XX Settembre con il Presidente di Confcommercio Che è iscritto al PD, carissima persona, mi pare che sia iscritto, non voglio creare disguidi. Con Pasquale Cutolo a nome dei commercianti ha richiesto la serata per il giorno 9 gennaio, la notte bianca. Allora dico se dobbiamo essere critici, a mio modesto avviso, si deve essere critici sul fatto... non perché voglio sostituire all'opposizione, bisogna essere critici sul fatto "io avrei organizzato in un altro modo, avrei tolto il Natale perché magari avrei voluto fare ben altra cosa". Giustamente quando sarà, e se sarà il momento, deciderete voi. Il problema non è questo, il problema è dire Lucio Dalla, io ho chiesto a Dolores, perché ieri sera ho avuto un impedimento con la mia famiglia, ho chiesto Dolores quante persone? 200 persone, è una struttura purtroppo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Lo ha detto Dolores. È iniziato alle nove e mezzo. Io non ci sono stato però, con tutto il rispetto, io credo a Dolores, non mi dire niente. Questo fatto: "Sono andato lì, sono andato sulla ruota, sono andato lì, non hai trovato nessuno" e stai solo tu che giri a vedere che non c'è nessuno ad un certo punto io non inizio più ad avere non fiducia ma inizio a dire c'è qualche cosa, ecco quell'approccio simpatico, per l'amor di Dio, su questo non si discute lo sai che sei simpatico nell'esporre, nel

presentare il proprio pensiero però, poi, dobbiamo essere sinceri. Allora è sincero, c'era la gente quando abbiamo messo Made In Sud in campo o no? C'era. C'era la fila alla ruota o no? Io ci sono stato, l'ho fatta io la fila. C'era la fila per il trenino? Sì. C'è la gente, tutti i giorni, al Giardino incantato e alle giostre? Sì. C'è o non c'è la possibilità di poter ridurre uno spazio a rappresentare una manifestazione per 200 posti? Noi abbiamo qui 100 posti, purtroppo. Allora non abbiamo una struttura di mezzo, diciamoci la verità, dove possiamo mettere 300, 400 persone e ci rimane il cinema Italia. Abbiamo fatto la serata qui e molto probabilmente, quella sui Paesi Vesuviani, che era stracolma, non c'erano posti a sedere e, quindi, a un certo punto ti crei anche la preoccupazione di dire a 104 posti scatta il meccanismo se lo puoi fare o non lo puoi fare per motivi di sicurezza, come tutti ben sanno. Il Mepa io sono un amministratore non sono il Dirigente. A me il pupazzo dove lo hanno preso non mi passa neanche per la testa, a me interessa che il pupazzo sta là ed è illuminato e attrae i bambini. Di chi è il compito? È del Dirigente. Il pupazzo, lo ha preso, non lo ha preso, dove lo ha preso, lo ha caricato sul camion, sulle gambe, se lo ha portato sulle spalle, con il Mepa, senza il Mepa, non sono problemi miei. Noi facciamo politica, moduliamo politica, diamo indirizzi. La scelta del pupazzo perché passa per il Mepa o non passa per il Mepa, atto legittimo o non legittimo non interessa me. Interessa forse te giustamente da Consigliere dell'opposizione che rappresenti che un passaggio di natura amministrativa non è stato corretto. Su questo non ci piove. Però mi metto anche nei panni di chi è amministratore ed è anche genitore. Più che altro bisognerebbe comprendere, al di là del Mepa o non del Mepa, se è stata una spesa eccessiva o meno, se è stata una spesa confacente o meno Perché la formalità del Mepa, per l'amor di Dio, se la legge dice che bisogna passare per il Mepa il Dirigente la deve far passare per il Mepa, non si discute. Su questo abbiamo già chiarito ma, poi, alla fine si tratta di una rappresentazione, di una costruzione, di uno spazio per i piccoli. Ecco, ci sono delle cose sulle quali, a mio modesto avviso, l'opposizione dovrebbe essere un'opposizione diversa. L'intransigenza su certi tipi di aspetti, a mio modesto avviso, penso che lasciano il tempo che trovano. Cioè che il Mepa sia stato

rispettato per un lavoro pubblico, per il rifacimento di una strada, per una gara e su questo mi trovi d'accordo, non si discute proprio, è fuori discussione. Parliamo di centinaia di migliaia di euro, parliamo di una gara d'appalto, parliamo di certi tipi di meccanismi che vanno monitorati continuamente e su questo sono d'accordo. Parliamo del Mepa sul cavalluccio, del soldatino, che roba è. Ma dico. Non lo so, quanto è? 32 mila euro comprese le rappresentazioni, ma dico in altri tempi si pagava 10 mila euro per due minuti a qualcuno che veniva un secondo, si faceva mezza canzone e se ne andava.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Saluto Il Consigliere Felice Picariello che è venuto a trovarci, Consigliere Comunale di Ottaviano. Parola a Casillo Agostino. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Innanzitutto volevo fare anche io gli auguri, come il mio collega Borriello, a tutti i colleghi ed ai presenti di buon Natale. Prima di entrare nel capo all'ordine del giorno mi permetterete un incipit sulla questione del progetto di riqualificazione e su altro. Mi fa piacere che questa amministrazione si sia illuminata sulla via di Damasco che adesso il Presidente De Luca è diventato il punto di riferimento, per noi già lo era da tempo. Sapete bene che salì sul mio palco della campagna elettorale, su quella degli altri salirono qualche altro “personaggetto”, direbbe il nostro Presidente parafrasando. Quello che volevo dire è questo che mi fa piacere che dopo 5 mesi la percezione del Presidente è cambiata radicalmente. Io qui ho il verbale del Consiglio Comunale del 7 luglio del 2015 in cui il Sindaco parlando di De Luca dice “che parliamo di De Luca che ha lottizzato tutto e che ha vinto grazie alla possibilità datagli da De Mita, ma diciamo, ma che stiamo dicendo, stiamo dicendo una bugia per caso? Lo sa tutta l'Italia”, e poi continuava l'intervento, “Abbiamo fatto bene a stare dove siamo ma quanto meno sappiamo che di mattina non ci dobbiamo alzare e dobbiamo dare conto a un segretario che ha 90 anni, che ha

stancato l'Italia, che sta dal 46 a fare politica e condizionerà anche tutta la Regione Campania con il neo governatore eletto De Luca perché De Luca non farà un tubo se De Mita non lo stabilirà". Io che conosco discretamente bene il Presidente De Luca immagino la sua reazione quando uno gli dirà che non comanda e che non prende decisioni perché glielo deve imporre De Mita. Quando si cambia idea bisognerebbe fare almeno un po' la riflessione, dire probabilmente abbiamo sbagliato ad appoggiare Caldoro, abbiamo sbagliato non nelle scelte elettorali anche nei confronti dei cittadini ai quali si è andato a fare anche un messaggio elettorale di un certo tipo. Io ricordo, non sono riuscito a trovarlo, ma mi sono arrivati da parte anche dal Sindaco e altri membri della maggioranza, dei messaggi con una fotografia di De Luca che gli si attribuiva una frase contro i Napoli, non è degno di rappresentare Napoli, una cosa dal genere perché non sono riuscita a trovarla.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - E da chi l'avresti ricevuta questa foto?

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Ho ricevuto anche da parte del Sindaco. Sì. Comunque a parte questo che non sono riuscito a trovarla ma basta questa dichiarazione a capire qual è il cambiamento radicale da qualche mese all'altro rispetto. Noi abbiamo un'idea diversa rispetto a questo tipo di cambiamenti. Poi rispetto al progetto della riqualificazione dell'area delle Ferrovie noi lo abbiamo messo anche nel nostro programma elettorale. Mi sembra che nel programma elettorale degli altri candidati non c'era, ci fa piacere che l'abbiano preso. Il progetto di riqualificazione dell'area mi sa che non c'era. Va bene siamo d'accordo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stai fuori tema già da un quarto d'ora. Però mi fa piacere perché, poi, mi dai motivo di replicare.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente però parliamo del bilancio e sa che parliamo di tutto quando parliamo del bilancio, perché nel piano delle opere pubbliche c'è il piano di riqualificazione quindi sta peccando e sta sbagliando.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, dico parla, continua a parlare.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Sta sbagliando nell'intervento Presidente. Dicevo che quel progetto piace e ci fa piacere che vada avanti e ci impegneremo per favorirlo. Ovviamente proponendo anche dei miglioramenti, dei cambiamenti perché, ad esempio, ho visto che già in alcuni tratti l'area è strada ristretta per dei parcheggi. Non so se lì, secondo me, bisognerà lasciare quanto più spazio e metri quadri possibile al verde. Poi noi proporremo anche dei miglioramenti come facciamo sempre rispetto a tutti i tipi di proposte che vengono fatte. Però oltre a questo doveroso incipit che andava fatto rispetto alla questione De Luca vorrei ribadire un concetto. In effetti, e vengo al capo all'ordine del giorno, come diceva anche il collega Ambrosio, quello che noi sottolineavamo è questo: per noi è importantissimo che tutti gli eventi, non solo il Natale, gli eventi culturali e di aggregazione vengano finanziati adeguatamente, ovviamente compatibilmente a quelle che sono le dotazioni finanziarie, la situazione di un ente complessiva dell'ente locale, tenendo presente le priorità, i servizi essenziali e, poi, al terzo posto, secondo me, ci sono anche momenti di aggregazione e di spettacolo e momenti anche di festa che sono importanti. Premesso questo, la nostra richiesta che facevamo all'Assessore era propria questo cioè noi andiamo togliere delle somme alla manutenzione ordinaria che quella andrà fatta sempre e comunque, anche sulla scuola riqualificata quotidianamente bisogna intervenire perché ci sono anche dei materiali di consumo che vanno sostituiti. Quindi la nostra domanda era questa all'Assessore era proprio necessario andare a toccare quelle somme quando avevamo già stanziato 130, 140, avevamo già una degna dotazione

per le festività natalizie che, ribadisco, per noi sono importanti, è un momento per la comunità che va preservato e finanziato e organizzato. Certo bisogna trovare, secondo me, perché questo è un approccio che, secondo me, va fatto a tutti i livelli ovvero cercare sempre di ottenere il massimo trovando il modo di spendere meno. Questo, credo, sia un atteggiamento che hanno tutti quanti, che abbiamo tutti noi anche nell'agire quotidiano, la ricerca della qualità a un prezzo giusto. Anche per questo noi adesso, poi, io sono molto curioso e, anzi, chiedo al Presidente De Lorenzo di avere i dati ufficiali perché? Non perché vogliamo andare a dire avete fatto mille persone in più o in meno, non è importante questo però è importante avere uno strumento che ci dia la possibilità, poi, di valutare effettivamente l'efficacia dell'azione che andiamo a fare, anche per quanto riguarda lo spettacolo. Vi chiedo di girarceli subito, appena possibile, per valutarli. Però resta comunque la nostra credo legittima posizione di chi non avrebbe tolto dei soldi dalla manutenzione ordinaria perché quella andrà fatta sempre, anche sulla scuola Rossilli che quando sarà completata sarà efficiente dal punto di vista energetico ma a maggior ragione quelli impianti che sono stati fatti hanno bisogno di manutenzione, sono soggetti a usura; per non parlare dagli altri plessi dove non abbiamo fatto interventi massicci strutturali e dove, anche lì, la manutenzione ordinaria è necessaria. Tutto qua. Quindi al di là delle polemiche che sono partite, la ruota, il trenino, che mi sembrano anche un po' banali e stucchevoli direi ragioniamo dato che stiamo parlando di bilancio ragioniamo su questo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio Il Consigliere Casillo. Cercherò di essere tranquillo nella risposta, ci proverò, non so se ci riesco. Tu sei tranquillo nel modo in cui esponi però sei dirompente nei contenuti e ti spiego la contraddizione del tuo intervento. Tu parti dicendo, a parte il fatto che il discorso di De Luca noi siamo fieri di essere di centro destra e mai cambieremo opinione, noi non diventeremo mai del PD perché per costituzione politica, per formazione culturale io non diventerò mai del PD quindi non ho niente da cambiare idea, è chiaro. Quindi rimane la mia

formazione culturale e politica che rimarrà ancorata al centro destra. Quindi abbiamo fatto una campagna elettorale per il Presidente Caldoro il quale, alla pari di De Luca, aveva già preso in carico la progettualità della pista ciclabile tanto è che il progetto era già in fase di valutazione. Questo è un progetto che questa amministrazione ha presentato prima delle elezioni regionali. Perché guarda io ti ho fatto un assist ma non lo hai saputo cogliere perché voi non avete mosso un dito, quando io vi ho incontrato insieme a Mario Casillo, il più eletto del vostro partito, dopo le elezioni vi chiesi: “ci date una mano?” lo chiesi a Mario Casillo “ci dai una mano, mi fai un incontro, mi fai un appuntamento” Zero. C’è voluto il Consigliere del PD, Enzo Aquino, l’avvocato Enzo Aquino di Terzigno, il quale non appena interpellato, 10 giorni mi dà appuntamento alla Regione Campania con l’Onorevole Antonio Marciano, braccio destro, persona molto ascoltata da De Luca, molto ascoltata perché lo dicono i fatti. Non appena la progettualità è andata alla visione del Presidente De Luca, il Presidente De Luca in un attimo l’ha presa in carica anzi ha chiesto di allargare la progettualità a tutta la tratta. Quindi nel momento in cui De Luca dice in un documento scritto dice: la nostra progettualità e la nostra finalità coincidono con quelli dell’amministrazione di San Giuseppe Vesuviano dà ragione a questa amministrazione sull’impostazione relativa alla riqualificazione di un’area sulla quale voi non avete mosso un dito. Perché quell’appuntamento in Regione Campania avevate il più eletto del partito lo avreste potuto fare voi però, ecco gli egoismi politici, avete avuto paura non lo so di che cosa, che poi il progetto decollasse ma i progetti se sono validi decollano sempre perché poi vorrei vedere come avrebbe potuto, un politico intelligente e capace come De Luca che ha rivoluzionato Salerno, dire no alla pista ciclabile più lunga d’Italia. Poi io ho detto, perché tu non ascolti quando io faccio... poi ha fatto riferimento al Sindaco quando l’intervento l’ho fatto io, ho detto “forse siamo molto più vicini noi al modo di interpretare la politica a livello locale di De Luca che non voi” perché nel momento in cui venite in Consiglio Comunale e fate un intervento in cui criticate una variazione al bilancio con la quale andiamo a incrementare l’attività natalizia quando De Luca ne ha fatto il fiore

all'occhiello. De Luca ha rilanciato Salerno attraverso la programmazione natalizia che parte dagli inizi di novembre dove spende milioni di euro di luminarie, dove fa una marea di manifestazioni culturali di ogni tipo. Voi venite in Consiglio Comunale e venite a dire: "no, non bisogna incrementare questo tipo di attività perché..." allora De Luca che fa? Trascura le refezioni, trascura le altre cose nel momento in cui incrementa in modo massiccio l'attività natalizia? No. Allora voi da un lato, caro Agostino, vieni in Consiglio Comunale a dire "De Luca è venuto sul mio palco, De Luca qua e De Luca là" poi disattenti tutta la politica di De Luca. Allora qua il discorso non è centro destra o centro sinistra, se De Luca è PD. Qua si tratta di politici capaci e politici incapaci. Lo abbiamo sempre detto, anche in Consiglio Comunale, che De Luca è stato un Sindaco capace e guarda che un Sindaco che ha amministrato non tenendo conto della sua cultura politica perché tutti quanti lo definiscono un Sindaco anomalo perché un Sindaco che agisce come un politico di destra pur stando in un partito di sinistra. È questo quello che si dice di De Luca a livello nazionale e non. Se, poi, voi la volete girare e rigirare come dite voi, noi stiamo qua, al confronto politico non ci sottraiamo. Una cosa è certa qua non dobbiamo cambiare idea su niente. Qua le nostre radici politici... noi veniamo da Alleanza Nazionale. Noi siamo e lo possiamo dire io e Vincenzo Catapano siamo, in questo Consiglio Comunale, coloro i quali hanno messo le pietre miliari sulla fondazione del centro destra a San Giuseppe. Perché il primo centro destra che è nato a San Giuseppe Vesuviano, quello del 95 quando nacque Alleanza Nazionale, Forza Italia, noi siamo stati coloro i quali lo hanno fondato, è chiaro. Che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo cambiare per fare che cosa? Dobbiamo andare nel PD a fare cosa? Che dobbiamo fare nel PD? Non ci appartiene culturalmente che, poi, noi nel momento in cui c'è un politico del PD che è capace, applausi. Io in campagna elettorale non ho mai profferito nessuna parola contro il Presidente De Luca. Ho sempre detto che è un amministratore capace infatti su tante cose noi lo prendiamo ad esempio. In questo momento l'intervento tuo, da un punto di vista politico, consentimi, lo vedo molto stonato perché io avevo fatto un intervento nel quale

dicevo “grazie anche ai Consiglieri Borriello e Casillo” ma tu non ci riesci. Tu dal tuo arco se non tiri queste frecce mi sembra che il Consiglio Comunale, per te, non possa andare avanti. È un tuo modo di fare politica, lo rispetto ma non lo condivido per nulla. Grazie. La parola ad Antonio Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Chiaramente Immagino che su molte delle cose dette vorrà intervenire il collega Casillo però mi permetta di dire che dissento in modo abbastanza netto con le cose che ha appena detto. Non appartiene alla nostra natura umana prima ancora che politica essere pregiudizialmente contrari a qualcosa che appartiene al benessere del paese, ad un bene comune, abbiamo immaginato il progetto di riqualificazione dell'ex area Ferrovie dello Stato, prima o dopo a me non interessa. Noi lo abbiamo immaginato come un grande momento di rinascita. Venirci a dire che addirittura lo staremo boicottando quando un minuto fa si è detto che non ci siamo impegnati. Io francamente questa cosa...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non ho detto boicottando. Ho detto che l'appuntamento in Regione Campania me lo potevate fare voi perché avevate.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente io.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Antonio però non travisare quello che ho detto. Io l'appuntamento l'ho avuto da Enzo Aquino in Regione Campania non da voi. Questo è un dato di fatto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il collega Aquino Avrà sicuramente canali giusti, io non ho l'agenda del Presidente De Luca rispetto alla prassi istituzionale abbiamo chiesto un incontro per

parlargli di una serie di problematiche che riguardano il paese e, all'intero di questa, anche della questione sulla pista ciclabile. Poi che lei sia più amico del Consigliere Aquino e con il Consigliere Aquino insieme a Marciano è andato alla Regione a noi fa piacere perché crediamo che un bene comune sia interesse di tutti e sono certo che, forse, è andato un po' oltre a dire che noi vorremmo sabotare questa cosa. Sono certo di questo, io sono certo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se è arrivato questo io lo ritiro. Io non ho detto che voi volete boicottare. Antonio non l'ho detto. Se è arrivato questo lo ritiro. Io non ho detto che l'appuntamento in Regione Campania che è stato risolutivo per la progettualità futura me lo ha fatto Enzo Aquino il quale, attraverso l'Onorevole Marciano, ci ha sbloccato tutto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Allora Presidente siccome lei sa come funziona la macchina amministrativa sa che gli appuntamenti risolutivi se ne faranno molti altri e vediamo nel proseguo chi boicotta e chi supporta il progetto e io spero che tutti, quando parliamo di beni comuni, mettiamo dietro le bandiere e andiamo avanti sugli interessi della collettività. Poi volevo dire che quando si elogia il Presidente De Luca, noi certo che elogliamo la sua azione amministrativa ma il Presidente De Luca, oggi, è quel Sindaco che ha reso... nel 2012 Salerno è diventata la prima città nel sud Italia per numeri di asili nido pubblici in rapporto agli abitanti.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Poi Salerno è quella città che ha riqualificato tutta l'area portuale, del lungo mare, della costa e il centro storico che, chi conosce Salerno, sa che cosa era il centro storico prima e l'amministrazione De Luca. Qui stiamo dicendo che il

Presidente De Luca ha messo davanti al discorso delle luci d'artista etc. 15 anni di riqualificazione delle infrastrutture, delle strutture, delle strade, del porto, lo ha reso un salotto del sud Italia, quella città, e poi ha messo luci d'artista a partire da un certo anno in poi. Ora noi, molto più modestamente, stiamo dicendo che probabilmente proprio per quel tipo di approccio, e faccio suo il discorso che faceva prima, avremmo gradito che si fossero, ad esempio, annullate spese su cose meno importanti e non dalla manutenzione ordinaria delle scuole. Se questo è essere eccessivamente polemici e non capire il beneficio del Natale per il paese allora, francamente, facciamo finta di non capirci. Qui finanziamo cose di una inutilità clamorosa. Potremmo togliere quelle risorse non dalla manutenzione delle scuole medie e elementari ma dai corsi di animazione, da una serie di finanziamenti di dubbia utilità, facciamo qualche manifesto in meno, facciamo una serie di attività e recuperiamo i 75 mila euro che avete utilizzato per fare gli spettacoli natalizi che, aggiunti agli altri, arrivano a circa 200 mila euro, mi sembra per il Natale. Nessuno sta negando l'utilità di festeggiare degnamente il Natale. Stiamo dicendo che prima si fa la manutenzione alle scuole e poi si festeggia. Se questo è essere eccessivamente polemici o addirittura passare per quelli che vogliono sabotare le opere del paese e il buon esito delle festività natalizie francamente si sta andando fuori dal seminato. Chiudo dicendo che avremmo modo di discutere di tante altre cose ma ad onor del vero noi volevamo soltanto, in modo ironico anche per stemperare, credo questo sia il senso dell'intervento del collega Casillo, dire che probabilmente anche in Consiglio Comunale, in periodo di campagna elettorale, si va un po' oltre nel criticare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La campagna elettorale è così.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Le azioni amministrative dell'attuale Presidente ma dell'allora Sindaco andando addirittura a mettere in discussione la sua autonomia di giudizio e la sua autonomia politica. Tutte cose che, alla prova dei fatti, sono risultate anche

chiacchiere. Questo volevamo sottolineare e, ogni tanto, fa bene a tutti, io lo faccio tutti i giorni perché sono uomo dire che si è sbagliato e che si può voltare pagina cercando di agire secondo giustizia. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio Borriello. Noi abbiamo voltato già tanto tempo fa pagina. Se avremmo messo le bandiere su questa progettualità non saremmo andati proprio De Luca e non avremmo mai chiesto udienza a De Luca perché noi non abbiamo fatto un problema di colore politico ma noi abbiamo inteso portare avanti la progettualità. È una progettualità di tutta la gente, mica e di De Lorenzo, di Catapano, di Borriello o di De Luca. È di centinaia di migliaia di persone che avranno il piacere di mettersi in bici e andare a mare a Torre Annunziata senza trovare una macchina facendo 30 chilometri. Se questo è poco. Poi a questo partecipiamo tutti quanti. Io credo che su questo argomento della variazione, siccome poi sul bilancio potremmo divagare come vogliamo, anche sugli altri capi, chiederei di chiudere questo argomento, di passarlo ai voti e poi recuperiamo la discussione nel capo successivo se per tutti quanti voi va bene. No, sui capi successivi sempre bilancio è e sempre si può divagare su tutto. Passiamo ai voti. Prego segretario per appello nominale.

Alle ore 21.01 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE

12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è stata votata a maggioranza con 13 voti favorevoli e 3 contrari. Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità. Stesso esito.

Alle ore 21.02 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N.4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E RELATIVO BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 PER ISTITUZIONE SPESA AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 5 LETT.B DEL DLGS. 118/2011 E S.M.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Siccome è quasi una replica di quello precedente se lo possiamo dare per letto passerei direttamente alla votazione per appello nominale.

Alle ore 21.03 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è stata votata a maggioranza con 13 voti favorevoli e 3 contrari. Per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità.

Alle ore 21.03 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N.5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONFERMA ALIQUOTE I.U.C. IMU

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Volevo fare una proposta ai Consiglieri. Siccome noi abbiamo il capo numero 5 in cui si parla della conferma aliquote I.u.c., Imu, Tasi e tari, quindi capo numero 5, 6 e 7 e poi dopo c'è il capo numero 8.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non per fare presto. No, perché nel bilancio, quando parleremo delle entrate, sicuramente parlerete.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Possiamo fare un'unica discussione passando al capo numero 8 e questi capi li passiamo direttamente alla votazione? Va bene? Capo numero 5 votiamo per appello nominale.

Alle ore 21.04 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE

12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – L’argomento è stato deliberato a maggioranza con 13 voti favorevoli e 3 contrari. Per alzata di mano votiamo l’immediata eseguibilità.

Alle ore 21.04 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N.6 ALL'ORDINE DEL GIORNO
CONFERMA ALIQUOTE I.U.C. TASI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Capo numero 6 votiamo per appello nominale.

Alle ore 21.05 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Deliberazione votata a maggioranza con 13 voti favorevoli e 3 contrari. Per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità.

Alle ore 21.05 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
----------------------	-----------	----

2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N.7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

TARIFFE I.U.C. TARI 2016

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego segretario per appello nominale.

Alle ore 21.06 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Deliberazione votata a maggioranza con 13 voti favorevoli e 3 contrari. Per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità.

Alle ore 21.06 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO NUMERO 8

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2016 – 2018

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Votiamo anche questo e, poi, sull'ultimo capo discutiamo. Segretario per appello nominale.

Alle ore 21.07 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE –13 voti favorevoli e 3 contrari. Per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità.

Alle ore 21.07 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Relaziona il Vice Sindaco Assessore Dolores Leone. La vogliono dare per letta se per lei va bene Vice Sindaco. Allora la diamo per letta. Apriamo le danze, come si suol dire. La parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA):
Ovviamente il fatto che, almeno per quanto mi riguarda. Il fatto che abbiamo consentito questa generosità oppositiva non significa che questo ci esime dal fare le giuste critiche al bilancio. Ovviamente riflettiamo sul fatto che è il secondo anno che noi ci troviamo in Consiglio Comunale la deliberazione del bilancio. Ebbene, io non credo che sia un fatto positivo quest'anno, ancora più quest'anno, nel momento in cui la normativa è in movimento. Nel momento in cui ci troviamo al cospetto per la prima volta del Dup, sicuramente i Consiglieri, anche della maggioranza, sapranno che cos'è il Dup perché lo avranno approfondito meglio di me. Guardate che purtroppo con tutti gli sforzi che ha fatto il ragioniere, il Dottore Raffaele Ambrosio, il funzionario, questo è un bilancio che manca delle fondamenta ma non perché il tecnico non ce le ha messe ma perché una valutazione questa politica mancano dati basilari che un'amministrazione comunale, a tre anni dal suo insediamento, dovrebbe avere. Allora cominciamo dalla nota integrativa. Se il Vice Presidente, Perché non vedo il Presidente, vuole far accomodare anche il Dottore Raffaele Ambrosio così si prende un appunto e gli dà anche la possibilità di risponderci alla fine, magari, dell'intervento. Un po' di domandine le facciamo anche al Dottore Ambrosio che, tutto sommato, ha cercato di fare un buon lavoro. Adesso se io devo impastare il forno e non ho la farina allora cosa devo impastare? Allora questo pane è venuto un

po' tosto, non ha lievitato. Questo bilancio non ha lievitato e sapete perché non ha lievitato? Cominciamo con la nota integrativa e poi andiamo al Dup che, sicuramente, i colleghi avranno approfondito più di me sicuramente, questo è certo. A pagina 17 vorrei che anche con una penna in mano il Dottore, perché qualche domanda la devo fare, della nota integrativa parliamo del gettito Tasi. Il gettito Tasi è uguale al 2015 ma si dà il caso che la Tasi non c'è più. Non c'è più la Tasi però c'è la Tasi, c'è l'entrata della Tasi. Allora può darsi che io non sono riuscito a recepire il messaggio e chiedo al ragioniere nel 2016 c'è un introito, c'è un'entrata di 1.343.940 euro però la Tasi non c'è più, però c'è l'introito della Tasi. Prima domanda, prima curiosità perché può darsi che mi sbaglio io, sicuramente mi sbaglierò perché non credo che al Dottore Ambrosio Raffaele sarà sfuggito e al collegio dei Revisori. Sul collegio dei Revisori io ho profondo rispetto dei Revisori ma di tutti i Revisori d'Italia, non solo dei nostri Revisori ma proprio del collegio dei Revisori ma io vedo sempre documenti così delicati, come la relazione al bilancio, firmati sempre da due Revisori. Io vedo sempre due Revisori, due Revisori. Mi sono posto questo problema: sì, si può fare. Ma il terzo Revisore dov'è? Lo paghiamo? Non c'è mai? Non c'è mai il terzo Revisore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Sindaco si associa alla richiesta.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Non c'è mai. Quindi la Tasi. Poi un altro rebus, un'altra cosa da interpretare è questa: il gettito Imu, c'è un gettito in entrata invariato rispetto all'anno precedente. È un gettito importante di 6.743.803,73 euro ma abbiamo calcolato che la nuova normativa prevede lo sconticino per le case che vengono date al figlio o che il figlio dà al padre e che è uno sconto del 50%, noi non siamo ancora in grado di dirlo quanti cittadini usufruiranno di questo vantaggio tributario ma noi prevediamo gli stessi soldi ma qui, probabilmente, se sono molte queste... Quasi gli stessi, perfetto non lo so. Io faccio questa domanda. Ci sarà l'uso gratuito che incide al 50%, questo è uno sconto del

50% per l'uso gratuito. Qui è una nota dolentissima adesso qui non posso fare a meno.... stasera volevo che ci lasciassimo bene, con saluti Però quel che vi dirò stasera è una cosa molto importante: recupero evasione, noi prevediamo in entrata 187 mila euro quanto avevamo previsto nel 2015 ma io credo che quando andremo a fare il consuntivo noi, nel 2015, non avremmo incassato neanche una lira e perché non abbiamo incassato una lira? Per un fatto molto grave. È un anno e mezzo che questo Comune non fa azione coattiva nei riguardi dell'evasione. È un anno e mezzo che non parte una carta da questo Comune perché questo Comune è sprovvisto dell'ufficiale di riscossione. Da quando, in maniera avventata, si è fatto l'accordo con la Publi Servizi, se ne è andata la Publi Servizi ma non abbiamo pensato che non avevamo, scusate ma lo dico veramente anche io non avevamo perché pure io sono una parte paritaria del Comune come rappresentante degli interessi popolari, non abbiamo valutato che non avevamo l'ufficiale di riscossione. Si prenda atto che noi nel consuntivo troveremo zero a meno che qualche buon San Giuseppese spontaneamente non è venuto a dare i soldi, ne ho qualche dubbio, può essere anche capitato che incassiamo 10 mila euro ma guardate io ho fatto un esposto alla Corte dei Conti, non mi nascondo. Ho fatto un esposto alla Corte dei Conti, già fatto, due o tre mesi fa. Ho detto questo è un Comune che da un anno e tre mesi, quattro mesi non fa azione coattiva perché non ha un ufficiale di riscossione e in maniera avventata ha concluso il rapporto con la Publi Servizi e non fa azione coattiva. 187 mila euro, Va bene. Come l'anno scorso ma tra l'anno scorso e quest'anno non è partita una carta. Recupero Ici, anni pregressi 298.500 e per lo stesso motivo che da un anno e mezzo che non parte un ingiunzione. Prego anche l'Assessore al ramo di occuparsi di questa vicenda. L'ufficiale di riscossione non so quando lo avremmo, stanno facendo il concorso, quando verrà ma, ci sono responsabilità che possono essere anche di natura contabile. Non sono le solite pazzie, non è la ruota, la cosa. Questa è una cosa seria da un anno e mezzo, un Comune che da un anno e mezzo non fa azione coattiva nei riguardi dell'evasione tributaria. È una cosa grossa, non c'è da ridere, questa è una cosa seria. Chiunque la dica è una cosa seria. Quindi 298.500 senza nessuna

ingiunzione a 300 mila euro, sono 2.500 euro in più ma qua neanche è partito niente. L'azione coattiva è ferma. Questa pure ve la devo dire, io non vi volevo dire proprio niente comunque. Leggo e mi innamoro, sotto certi profili, di quello che ha scritto Ambrosio Raffaele a pagina 21 della nota integrativa limitazione spese del personale, è una filosofia che dovrebbe riguardare tutti i Comuni d'Italia, le limitazioni della spesa del personale. Sembra che il legislatore vada in questa direzione e leggo pure "razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico". Perfetto. Noi siamo il Comune che ha più posizioni dirigenziali in Italia ma mancano sempre. Scusate ma scriviamo queste belle cose che sono nobili "limitazioni spese del personale" parliamo di "razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche amministrative attraverso accorpamenti di uffici" e andiamo a vedere quanti ne abbiamo. Noi ne abbiamo 14 e tra poco ne avremmo 15 perché mi sembra che il Comando Vigili debba essere sdoppiato. Arriveremo a 15, onestamente sono tanti, sono esagerate. Parliamo di accorpamento di servizi, accorpamenti di uffici, però in effetti lo diciamo ma non lo facciamo. Andiamo avanti. A pagina 28 "spese in conto capitale" pari a euro zero, non c'è niente. Sarà un refuso ma non c'è niente. Pari a euro puntini sospensivi zero. Non c'è scritto niente. Pari a euro zero. Non ho letto e pure ho cercato di vederlo il dischetto che mi avete dato, a pagina 28 c'è spesa zero, pagina 28. Non ho letto nulla sulla questione del consorzio cimiteriale, voglio fare anche fare un appello ai Revisori affinché controllino e vigilano su questo Ma questa perequazione tra debiti e crediti tra i due Comuni lo abbiamo fatto? Nel Dup non se ne parla, è stato sistemato tutto, chiedo se stato sistemato tutto. Perché può darsi che è stato sistemato tutto ma io non lo so, se è stato sistemato tutto a me fa piacere ma nel il Dup io non lo leggo. Il Dup che è il Dup, qualche consiglio, qualche cosa sul Dup. A pagina 26: "tabelle degli indicatori di bilancio" lo ripeto a me stesso perché non voglio dire assolutamente ai Consiglieri Comunali che lo avranno studiato più di me, gli indici, cioè sono indici ad esempio, come la rigidità della spesa, sono tutti zeri,

non c'è niente. "Indicatori di bilancio" una cosa seria tutti zero, perché stanno tutti zero? Lo dobbiamo capire e dobbiamo comprendere, tutti zero. A pagina 28 è una nota molto dolente ma veramente è dolente ed è angosciante perché a pagina 28 noi parliamo del patrimonio dell'ente, delle strutture dell'ente. Veramente questa sera io sto facendo un intervento serio e lo dico con molta franchezza, questo è un intervento molto serio che se lo volete recepire lo volete recepire. Io lo faccio e poi vado ad abbracciare mia figlia e dormo come voi abbracciate i vostri figli, per carità ma questa è una cosa seria. "Strutture dell'ente" tutte a zero. Cioè non sappiamo i metri quadri di una scuola, non sappiamo i metri quadri del palazzetto dello sport, non sappiamo quanti alunni ci sono per le scuole, il patrimonio tutto a zero. No. Tutto a zero, non si capisce niente. Alunni per il plesso Nappi? Zero. Metri quadri per il plesso Nappi? Zero. Tutto a zero. Noi non siamo in grado di sapere quanti alunni abbiamo per scuola e non c'è e ci doveva essere nel Dup. Questa è un'altra nota molto dolente. "L'entrata dei servizi". A parte che non ci sono riportate le tariffe, l'unico servizio a domanda individuale è la refezione scolastica. Abbiamo acclarato, quindi, che il trasporto alunni non è a domanda individuale ma io sono pienamente d'accordo perché, vi dico molto franchezza, ritengo che... perché sono d'accordo? Sono d'accordo perché questo mi fa muovere un'ulteriore critica nei vostri riguardi perché non essendo un servizio a domanda individuale sembrerebbe che la giurisprudenza consolidata, questo è importante, ci dice che il trasporto alunni è obbligatorio ma perché? Il legislatore, in più punti, dice è obbligatorio per lo smog così non ci sono tante macchine che non accompagnano... è obbligatorio per il traffico, è obbligatorio perché ci sono tanti discorsi che vengono ridimensionati dal trasporto alunni perché i genitori non sono costretti con le singole macchine ad accompagnare i figli a scuola. Non voglio parlare delle palestre, io chiederò anche quali palestre sono state date in gestione e se pagano perché qua sembrerebbe che io so che sono state date delle palestre a qualcuno che paga pure qualcosa ma qui non risulta. Io mi rifiuto di pensare che ci sono palestre che vengono date che pagano e poi non risultano perché dovrebbero risultare qua dove ci sono i servizi a domanda

però sembrerebbe che l'unico servizio a domanda, e prendiamo atto di questo, è il servizio di refezione scolastica che ancora non parte. Il trasporto alunni ancora non parte e allora quando io vedo i pupazzoni in piazza che, onestamente mi piacciono perché io sono stato sempre per il Natale, vedo i pupazzoni e poi vedo la protesta delle mamme che certamente non hanno gradito che qui, in questo Comune, forse uno dei pochi Comuni d'Italia non è partita né la refezione scolastica e né il trasporto alunni. Io credo che dovevano partire e mi risulta pure che sarebbe andata deserta la gara del trasporto alunni quindi questo sarà ancora più procrastinato, mi risulterebbe non lo so, mi voglio informare. Però non può essere ipotizzabile che in paese civile la refezione scolastica, il trasporto alunni... qua oggi siamo già all'epifania e ancora non parte e non partirà neanche subito con il rientro alle ferie dei ragazzi. Poi una sorte di libro dei sogni più aritmetico che esatto nelle cifre, sembrerebbe guarda Raffaele, scusa se ti chiamo Raffaele, tu ti sei impegnato però altre volte se tu tiri la maglia ad Agostino e poi tiri la maglia pure a lui non puoi tirare un'altra maglia altrimenti rimane quella maglia, tu hai cercato di però ci sono dei paradossi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il ragazzo volenteroso.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sì, per carità, non si discute proprio. Il Dup ad un certo punto dà delle cose che sono quasi umoristiche, ci sono dati umoristici che ve li dico ma umoristici non in senso offensivo, umoristico perché fanno capire che tu, per quadrare i conti, hai tirato la maglia e hai tirato la maglia e ti è rimasta la maglia in mano e non hai trovato niente più. Ti dico subito quello che voglio dire: “Spese per missioni trasporto e diritto alla mobilità” 910 mila euro. I poveri Consiglieri Comunali, noi tutti, io cerco di interpretare anche quelli che sono le esigenze degli altri Consiglieri, magari loro hanno capito tutto ed io mi tiro indietro. Ma cos'è? Come si arriva? Sindaco sei un po' irrequieto questa sera, stai camminando per tutte parti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco Se cortesemente non mi distrae il ragioniere perché il Consigliere Ambrosio sta rivolgendo una serie di domande.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No anche perché può darsi pure che lo danneggi, fallo rispondere a lui, quello è bravo. Voi avete fatto un investimento buono.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Esatto. Non me la sto prendendo con il ragioniere, assolutamente. Però me la sto prendendo con quello che c'è scritto qui sopra, questa roba qua. Non siamo in grado di sapere come si arriva a questa cifra. È pur vero che il Dup, questa intenzione è malefica, tu porti al Dup, quello se lo tengono là il Dup e questo Dup non significa niente, non dovete capire niente. Al posto di dire Dup no, leggi il Dup per dare la possibilità a voi ragionieri di non far capire niente a nessuno ma noi lo vogliamo capire. Io vengo da te e tu me lo fai capire, non ti preoccupare, questa sera andiamo un po' di fretta e va bene ma poi io vengo e lo voglio capire. Come si creano 910 mila euro "sviluppo sostenibile" qua scusate...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Noi siamo un Comune che si batte per lo sviluppo sostenibile, giusto? Ed io leggo qua 4.871.847,83 cos'è? Come si arriva a questa cifra? Non si sa e sicuramente sarà anche la spazzatura, sicuramente. Ma qua, mi devi consentire, che la maglia proprio... hai tirato la maglia che non si è capito niente, qua si è rotta "politiche giovanili e sport e tempo libero" 71 euro. Prevediamo, Presidente tu forse non lo hai letto questa cosa, 71 euro. Allora qua la maglia che è successo? È mai possibile che alle "politiche

giovanili e sport e tempo libero” nel Dup prevediamo 71 euro. Sindaco, 71 euro per il tempo libero e per i giovani ci sono 71 euro nella relazione. Ma hai capito che questo Dup, alla fine dei conti, non serve niente? Però ci sono 71 euro, è una nota stonata. “Diritto al studio” 1.222.589 etc. ma ripeto che noi non sappiamo, il Comune non sa quanti alunni ci sono per singola scuola, il Comune non sa quanti metri misura una scuola e anche questo Dup, la biblioteca che vogliamo dire sulla biblioteca che da otto mesi è ferma, è chiusa. Abbiamo speso soldi per trasferirla, non è agibile, non è aperta. In questo paese un pubblico servizio che figura su internet che è aperta, è chiusa. La biblioteca a San Giuseppe è chiusa, sta in un bugigattolo lì sopra. Io sono andato a visitarla perché ho chiesto il permesso al funzionario e non vi dico, ho tutto fotografato. Come Consigliere Comunale ho chiesto un sopralluogo, mi hanno accompagnato e c'è l'ira di Dio. Non so chi è il responsabile della biblioteca, forse il Dottore Scudieri, ma io faccio un appello ad aprire immediatamente la biblioteca. La biblioteca è chiusa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma vogliamo far fare un intervento al Dottore Scudieri?

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No, lui sicuramente saprà quello che dovrà fare. “Ordine pubblico e sicurezza” 1.211.221,10; “stipendi Vigili” e che altro, qualche altra cosa, vogliamo parlare delle telecamere che non ne funziona una. Sono andato al Comando Vigili, al Comandante... anzi non c'era al Comandante per la verità, però se avessi chiesto al Comandante volevo vedere le telecamere penso che il Comandante me le faceva vedere come Consigliere Comunale, sono andato lì dentro uno scurone non si vedeva niente, uno scurone. Non si vedeva niente. Spesi soldi, speso tutto non si vede niente. Poi tutto nero, ma voi lo avete mai visto? Allora che cosa non ha funzionato? I soldi li abbiamo dati alla ditta? Andiamo a verificare se il lavoro è stato fatto a regola d'arte, io chiedo che bisogna fare dei controlli, il Comandante si deve occupare di questa cosa in prima persona

perché lì è uno scurone. Ti prego Vice Sindaco di andare a vedere. Assolutamente. Guardate, questa è bellissima, me ne potrei andare dopo questa e farvi tanti auguri di buon anno perché sono fatti dei vostri al bilancio. “Energia e diversificazione fonti energetiche” 318 euro. Ma è mai possibile? Un’altra maglia che si rompe. 318 Euro ma come si è fatto questo Dup? Energia, la parola energia come sono onomatopeiche stesso come lo dice indica una cosa importante. “Energia e diversificazione fonti energetiche” Voi aspettate 5 milioni di euro, 4 milioni di euro 318, euro i misteri. Non riesco a capire. Voi sapete, uno cerca sempre di imparare qualche cosa in questa materia. Qua, invece, mi avete bloccato il cervello, tu mi hai bloccato il cervello con questo Dup. 318 euro ma cos’è? Tre lampadine, non lo so, rispondi dopo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Dopo ci darà delle delucidazioni.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Senti questa, pure questa è importante. “Sviluppo economico e competitività”, vi aspettate 20 milioni di euro, 149 mila euro mi sembrano poco per “Sviluppo economico e competitività”. Va bene. “Diritto sociale, politiche sociali e famiglie” sentite, non devo dire di più. I misteri del Dup, sentite, io ho cercato di dirvi quelle che sono le sbavature, le discrepanze, le incongruenze perché non si può scherzare con le politiche dei giovani 71 euro, non si può pensare che sono 300 euro le energie rinnovabili. Il bilancio, adesso vuoi rispondere, non vuoi rispondere, io me ne devo anche andare e chiedo scusa, ma ci sono tante sbavature, è pur vero che è il primo anno per il Dup. Invece mi devo complimentare della relazione, del cappelletto che hai fatto. Hai fatto un cappelletto europeo però è rimasto solo il cappelletto là poi, dopo, nei conti 71 euro, ma da dove sono usciti questi numeri? Come devo dire che anche il vostro libro, il programma è fatto bene, io vi auguro veramente di fare cose egregie però ci sono tante incongruenze. Potevo parlare, potevo fare polemiche, dei pupazzoni, degli sprechi ma questa sera non voglio parlare proprio di niente questa sera perché l’anno sta per finire e c’è l’anno prossimo. Faccio tanti auguri anche di

governare bene perché fino adesso, a mio modestissimo avviso, non lo avete centrato al 100%. Avete fatto anche delle cose, per carità, anche importante ma io sto all'opposizione e devo trovare. No, assolutamente, si poteva fare un'altra cosa. Abbiamo fatto un Consiglio Comunale questa sera che potevamo stare qua fino a domani mattina e non ci stiamo per un motivo molto semplice perché la saggezza, a un certo punto, vuole che non si fanno le cose inutili. Fare, boicottare, il capo all'ordine del giorno, non serve proprio niente e non servono neanche a noi oltre che a voi. Però io vorrei che voi prendeste spunto dalle cose che vi ho detto e che il ragioniere le chiarisse, se ce le vuole chiarire. Per il resto io non credo che tu sei l'unico responsabile dei 71 euro, l'unico responsabile dei 370 euro delle energie rinnovabili e questa roba qua. Ma certamente questo è un bilancio... ma la lotta all'evasione che è ferma da un anno e mezzo, non abbiamo l'ufficiale di riscossione. Ci sono responsabilità di natura contabile e, poi, tutto il resto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Io farei una cosa, farei il giro di interventi dei Consiglieri dopodiché....

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vogliamo far rispondere un attimo. Prego la parola.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Sindaco.

SINDACO: Semplicemente. I numeri effettivamente che il Consigliere Ambrosio ha posto all'attenzione del Consiglio Comunale sono effettivamente dei numeri

preoccupanti cioè ma rispondo effettivamente al vero o ci sono dei dati che non sono stati letti oppure c'è qualcosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Dottore Ambrosio Raffaele.

DOTTORE AMBROSIO RAFFAELE: C'è un allegato al Dup. Il Dup praticamente ha tracciato le linee generali come il Derf dello Stato e quello Regionale. Poi allegato al Dup, in una delibera di Consiglio, c'è un allegato con tutti i numeri che sono quelli del bilancio. Stavano nel CD forse non lo avete aperto, c'era scritto “allegato Dup” e non lo avete aperto e lì c'erano tutti i numeri allegati al Dup che è un allegato obbligatorio bilancio dove c'era una spesa per “emissioni e programmi” come vede la normativa. C'erano i numeri effettivi che riprendono il bilancio, se vedete il bilancio ci sono tutti i numeri. Come non serve a niente? Quello è il presupposto. Dove sta il 71 euro? Che pagina è? Viene tutto rinviato all'allegato, al Dup. Sì, ci sono i numeri effettivi. Il Dup, c'è anche la parte contabile, non solo la parte descrittiva. C'è anche la parte contabile.

FUORI MICROFONO

DOTTORE AMBROSIO RAFFAELE: C'è una parte, sarà qualche residuo dell'anno precedente perché il Dup racchiude anche gli anni precedenti, c'è tutta la storia. C'è anche il passato, lo storico. C'è un rinvio alla parte contabile. Sì, c'è un rinvio. C'è un rinvio, allegato al Dup, Dove c'è la parte contabile. No, c'è un allegato al Dup che prevede tutta la parte contabile.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se possiamo passare la parola.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Vice Sindaco. Prego.

VICE SINDACO DOLORES LEONE: Sì, solo un attimo perché il Consigliere ambrosio, il Dottore Ambrosio all'inizio ho cercato di memorizzare tutti i punti. Mi diceva della Tasi, è vero, ha ragione perché il patto di stabilità non è stato ancora definito, stiamo in una fase di movimento. Sono state previste le stesse entrate dell'anno precedente perché anche se verrà eliminata la Tasi se non prevediamo la stessa somma di riscossione potremmo perdere il compenso che poi ci viene integrato da parte del Governo perché se viene eliminata la Tasi nel patto di stabilità... la Tasi mettiamo che viene eliminata comunque c'è un'integrazione, una compensazione. Quindi andiamo comunque ad essere integrati. Per questo abbiamo previsto la stessa cifra anche se il Governo, poi, probabilmente, è ancora un punto interrogativo non sappiamo se la toglierà. Per questo il Governo comunque ha detto che avrà, con un'integrazione. Poi per quanto riguarda il recupero crediti l'azione si sta facendo sul recupero coattivo, siamo al 2010 e, quindi. Attraverso l'ufficio tributi, lo stiamo facendo non è che non lo stiamo facendo. Stiamo procedendo comunque.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene.

VICE SINDACO DOLORES LEONE: Va bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Vice Sindaco per l'intervento. Passerei la parola a chi ne fa richiesta. Votiamo? Prego Consigliere Casillo Agostino.

Alle ore 21.42 esce dall'aula il Consigliere Ambrosio Antonio Agostino.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Buon anno Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Io non aggiungerò altro rispetto a quello che ha detto prima il mio collega Antonio Borriello sull'intervento precedente dove era chiaro il nostro spirito con il quale si faceva notare un cambiamento di impostazione di questa maggioranza. Prima di entrare nel capo all'ordine del giorno che per noi è uno dei più importanti di tutto l'anno perché oggi noi andiamo ad approvare un bilancio previsionale che mette in campo tutte le risorse per l'anno prossimo; prima di entrare nel capo volevo, in maniera molto tranquilla, fare innanzitutto anche i complimenti al Collegio Dei Revisori perché le loro relazioni ci aiutano sempre a capire bene il documento e, poi, anche con la celerità con la quale poi si approcciano al loro lavoro. Un'altra piccola premessa è d'obbligo ovvero questa: secondo noi data la situazione ancora di incertezza, appunto, sulle entrate, si poteva tranquillamente aspettare il mese prossimo e vedere un attimino qual è la modalità di perequazione che lo Stato centrale metterà in campo per gli enti locali rispetto alla riduzione delle imposte o alla cancellazione di alcune imposte locali. Aspettando soltanto qualche mese avremmo potuto avere più chiara la situazione e non dovremmo ricorrere subito a delle variazioni di bilancio rispetto alle entrate che sono anche entrate molto importanti, fondamentali. Poi su questo è un appunto che politicamente noi ci sentiamo di fare a questa amministrazione che, invece, ha deciso di portare oggi, in Consiglio Comunale, il documento. Documento che, nel suo complesso, non ci soddisfa perché in sostanza va a rimarcare pedissequamente quello che era il documento dell'anno scorso. Non ci sono grosse innovazioni, non c'è dal nostro punto di vista quello slancio di cui ha bisogno il nostro ente per mettere in campo delle azioni forti e concrete che vadano nella direzione dello sviluppo, dell'assistenza alle fasce più deboli e così via. Un primo punto su cui dobbiamo ragionare e ci sentiamo di fare un appunto forte, poi magari il collega Borriello in quanto anche membro della Commissione Bilancio esprimerà ancora meglio i punti, ma innanzitutto sulla tassazione siamo fortemente scontenti. Ma saranno scontenti soprattutto i cittadini nel vedere che le aliquote vengono mantenute ai massimi.

Questo è un dato di fatto che è incontrovertibile, noi abbiamo più volte esaminato la pressione fiscale locale di tutti i Comuni dell'area e San Giuseppe risulta ancora essere il Comune dove c'è una tassazione più alta. In questo momento di crisi non possiamo permettercelo, si possono tranquillamente andare ad individuare degli sprechi per andare, almeno in piccola parte, a gravare meno sulle spalle dei cittadini e delle imprese del nostro Comune. Poi è chiaro che quei dati che sono stati prima letti sul Dup sono dati non congrui e non veri rispetto ai dati di bilancio ma un appunto lo dobbiamo fare. Ad esempio soprattutto sul capitolo ambiente che, come credo tutti i colleghi hanno fatto e hanno letto nel dettaglio tutti i dati del bilancio, mi sono accorto che per quanto riguarda le politiche ambientali la maggiore parte delle risorse vengono utilizzate per la raccolta dei rifiuti. Io vorrei ricordare a questa amministrazione che pochi mesi fa abbiamo approvato, poco più di due mesi fa, abbiamo approvato il Paes il piano per la riduzione delle emissioni. Oltre a vedere nel piano delle opere pubbliche la realizzazione di qualche impianto fotovoltaico complessivamente stiamo a una cifra di 200 mila euro scarsi. Per gli obiettivi che ci siamo dati sono veramente delle risorse minime e non abbiamo visto seguito rispetto a delle iniziative sugli aspetti ambientali che questa amministrazione ha tanto sbandierato. Ad Esempio abbiamo visto una riduzione progressiva nelle risorse impegnate per la Family Eco Card, la Family card, che doveva essere lo strumento con il quale si andavano a incentivare le famiglie ad aumentare la raccolta differenziata. Bene, siamo passati da 50 mila euro di tre anni fa a 10 mila euro, se non mi sbaglio, dell'anno scorso a 10 mila euro di quest'anno. Crediamo che questo sia la dimostrazione del fatto che ormai su questo progetto non si punti più. È un altro dato di fatto che quest'anno, rispetto all'anno scorso, presi i dati di novembre dell'anno scorso la raccolta differenziata è diminuita quindi vediamo un calo di qualche punto percentuale, di un paio di punti percentuali ma comunque l'inversione di tendenza c'è e a noi preoccupa non poco. Preoccupa anche il fatto che non riusciamo ad aumentare la percentuale. L'isola ecologica la aspettiamo tutti quanti ma è un dato di fatto ormai che il cronoprogramma è andato a farsi friggere. Erano previsti 6 mesi dal

cronoprogramma siamo abbondantemente ad un anno e i lavori ci sembrano al palo. Poi un aspetto importante è che bisognerà metterla in funzione e farla lavorare bene. C'è anche un palo. C'è anche un palo dove prima non era nemmeno affisso il cartello e, poi, noi non so se ti ricordi noi sollecitammo che c'è era bisogno di un cartello che desse tutte le informazioni e, poi, lo avete fatto mettere. Questo ci fa piacere perché ogni tanto, su questo aspetto, vi siete dati da fare. Questo lo diamo per assodato. Aspettiamo questa isola ecologica ma non solo noi ma aspetta tutto il paese e, poi, ci auguriamo che si metta in funzione e che si ridestinino delle risorse per il sistema di incentivazione dei cittadini a punteggio. Ad esempio abbiamo visto che un Comune vicino, Poggiomarino, è partito con la Card di incentivazione. Noi speriamo che ci arriviamo anche noi. Un altro importante aspetto era quello che abbiamo approvato, più di un anno fa, un regolamento che serviva per incentivare il compostaggio domestico. Chiederemo anche al Dirigente del settore i numeri di questa iniziativa che a noi sembra non sia stata portata avanti. Poi c'è l'altro aspetto molto importante che è quello del Pec. Noi, non più di qualche settimana fa, abbiamo approvato il piano di emergenza comunale che è uno strumento molto importante, ne abbiamo discusso insieme. Oggi, però, è necessario che vengono appostate delle risorse. Noi abbiamo verificato e chiederemo al Dottore Ambrosio, proprio adesso se ne va, stavo per chiedergli un chiarimento rispetto alla tutela del territorio abbiamo visto che sono stati appostati circa 100 mila euro. Volevamo chiedere, nel dettaglio, quei 100 mila euro a cosa sono stati destinati perché noi riteniamo opportuno che vengano subito messe delle risorse per programmare delle esercitazioni, per programmare delle simulazioni ovvero per mettere in funzione quel piano di emergenza che abbiamo approvato. Quindi vorrei chiedere al Dirigente se ci può dare delucidazioni su queste poste. Mi scuso per la voce bassa ma sono un po' raffreddato e, quindi, vi chiedo scusa. Quindi chiederei al Dirigente di darci delle delucidazioni. Poi ci sono tutti gli aspetti sul piano delle opere pubbliche che abbiamo visto che in tre anni man mano si è trasformato questo piano delle opere pubbliche. All'inizio con c'erano anche il polo fieristico e delle cose veramente magnifiche ma poi man, mano l'amministrazione ha

capito che forse bisognava settare un attimino il tiro e, adesso, stiamo vedendo che man, mano ci stanno eliminando dei progetti infrastrutturali. Anche se poi abbiamo visto che dall'anno scorso a quest'anno man mano spostiamo gli interventi sull'anno successivo. Quindi magari lascerei, poi, al collega Borriello entrare nel dettaglio dei vari interventi ma chiederei una risposta al Dirigente rispetto al capo sulla tutela del territorio che a noi interessa particolarmente. Presidente attendo la risposta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Dottore Raffaele Ambrosio.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Se c'è bisogno la riformuliamo.

DOTTORE AMBROSIO RAFFAELE: Sostanzialmente è la manutenzione delle strade. Quella riguarda la manutenzione delle strade la tutela del territorio.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Quindi non... quando vediamo tutela del territorio la missione numero, adesso il numero mi sfugge, noi pensavamo che fossero state appostate delle risorse per programmare le esercitazioni, per cominciare a rendere quello strumento che abbiamo approvato due settimane fa subito operativo. Quindi lei sta dicendo che non c'è nessuna... Questo ci preoccupa perché pensavamo che, almeno, venissero subito appostate delle risorse per programmare delle attività importantissime per la sicurezza dei nostri cittadini. Ribadisco anche sul Paes noi abbiamo un piano ambiziosissimo e oltre all'individuazione nel piano delle opere pubbliche e di alcuni impianti fotovoltaici non abbiamo visto nessun tipo di stanziamento importante perché se prendiamo la voce ambiente quasi tutto viene eroso dalla gestione della rimozione dei rifiuti. Quindi noi ci aspettavamo da subito, da quest'anno, anche perché noi tra due anni dovremmo fare la prima rendicontazione delle riduzioni che abbiamo promesso, anzi abbiamo preso un impegno solenne anche rispetto alle

istituzioni europee di riduzione delle emissioni. Quindi ci aspettavamo che su questi aspetti qui dove abbiamo, con grande afflato e con grande slancio detto ai nostri cittadini che avremmo mantenuto e saremmo partiti subito con la realizzazione di quegli interventi, adesso siamo preoccupati e se magari non abbiamo visto bene i dati, non abbiamo visto il bilancio chiedo al Dirigente di darci delucidazioni se abbiamo interpretato male i dati.

DOTTORE AMBROSIO RAFFAELE: Per quanto riguarda Paes è stato già previsto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ragazzi veramente vi dovrei autorizzare io a parlare. Posso? Prego Dottore Ambrosio. Altrimenti non registrano. Dopo ti faccio autorizzare dal Dottore Casillo, va bene?

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Rispettiamo in maniera religiosa e istituzionale quindi non mi permetterei mai A gestire il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Dottore Ambrosio.

DOTTORE AMBROSIO RAFFAELE: Il Paes era già previsto nel 2015 ed è in corso di esecuzione quindi sta a residuo e non sta nel bilancio 2016 perciò non è presente nuovamente perché è già previsto l'intervento del 2015.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Non dicevo io...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Casillo Agostino. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Non la spesa per la redazione dello strumento programmatico ma le risorse che l'ente ci mette per cominciare a realizzarle. Quindi noi abbiamo visto soltanto delle opere, nel piano triennale delle opere pubbliche abbiamo visto soltanto la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici e vedendo i dati del bilancio non abbiamo trovato altre risorse. Magari non siamo stati bravi a leggere, magari ce lo spiegate dove sono i soldi per realizzare tutte le attività che abbiamo previsto. Almeno una parte, il primo anno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Poi ti faccio rispondere dall'Assessore. Parola all'Assessore Miranda. Assessore cortesemente se spiega al Consigliere Casillo dopo che abbiamo fatto due Consigli Comunali sul Paes, se cortesemente ribadisci noi da dove prendiamo le risorse. Grazie.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI: Il Consigliere sta dicendo un'altra cosa. Il Consigliere Casillo sta dicendo dove avete allocato le risorse per mettere in atto le azioni previste dal Paes.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Scusami, per completare, le dirette azioni che può fare l'ente.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI: Sì, dirette azioni che può fare l'ente. Tu, come ben sai, il nostro bilancio le risorse che noi possiamo utilizzare per le opere pubbliche sono quelle previste dal titolo IV la parte... sono spese in conto capitale e, quindi, non possiamo attingere a risorse in conto, spese correnti. Quindi noi dovremmo attingere a tutti i finanziamenti previsti dalla nuova programmazione del Por Campania 2014/2020 che è in corso di approvazione. Quindi noi andremo ad attingere ai finanziamenti del Por Campania del 2014/2020 che non è stato ancora approvato. Quello che abbiamo fatto appena dopo aver approvato il Paes, invece, è

aver avuto già due finanziamenti del Poi Energia, della vecchia programmazione, e abbiamo realizzato ed efficientato la Scuola Belvedere e la Scuola Nappi. Questi finanziamenti già sono arrivati, li stiamo rendicontanti per il 31/12 e abbiamo già realizzato due impianti fotovoltaici: uno alla Scuola Belvedere e ho alla Scuola Nappi, abbiamo efficientato le scuole con la sostituzione di impianti di illuminazione a led rispetto all'illuminazione classica che era prevista e abbiamo installato delle pompe di calore per il risparmio energetico. Quindi ci siamo già attivati appena dopo aver approvato il Paes, penso che siamo gli unici che hanno fatto già degli interventi in quella direzione. Quindi abbiamo già efficientato due scuole. Per quanto riguarda gli interventi a farsi provvederemo con dei finanziamenti della nuova programmazione visto che le risorse comunali, come tu ben sai, non sono disponibili cioè nel senso che non ci sono proprio le risorse comunali. Nel caso in cui ci fossero delle risorse che poi avremmo o potremmo avere dagli introiti del condono allora, in quel caso, potremmo programmare, però questo si tratta di capire l'anno prossimo come queste risorse andranno ad inserirsi nel bilancio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore Miranda. La parola al Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io sono soddisfatto della risposta dell'Assessore perché, giustamente, dice che risorse proprie del Comune nemmeno minimamente non le mettiamo. Quindi aspetteremo soltanto... Assessore cortesemente facciamo completare e, poi, dopo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ho capito.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io ho detto...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Continua a parlare il Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io sono soddisfatto della tua risposta quindi dovresti essere contento. Sono sud fatto della tua risposta, veramente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Soddisfatto però poi dici nel bilancio non ci sono. Continua l'intervento.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Credo che l'Assessore non abbia bisogno della difesa di nessuno perché è preparato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sto chiedendo di continuare l'intervento.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Sto continuando l'intervento, sto dicendo che l'Assessore è bravo, ci siamo confrontati varie volte su questa materia e in maniera anche molto dettagliata, c'è un confronto molto anche piacevole su questi temi con l'Assessore. Sono soddisfatto nel senso che noi pensavamo, come gruppo, e ritorno alla politica insomma, che nelle voci di bilancio che riguardavano l'ambiente, che riguardavano la tutela dell'ambiente e quanto altro iniziavamo a mettere anche una risorsa minima perché capiamo le ristrettezze economiche, però almeno per dare un segnale e prendere alcune iniziative del Paes che può fare il Comune in maniera individuale, quindi non tramite terzi, ma che deve fare negli impegni che abbiamo preso e cominciavamo per programmare per tutto l'anno prossimo... Chiedo scusa Luigi poi avrai tutto il tempo per esporre anche meglio i concetti di prima, quindi almeno cominciare a porre qualche risorsa anche se non eccezionale ed a dire "nell'anno 2016 aspettando sempre e comunque la programmazione che dovrà partire e che ci

vorranno i tempi tecnici per far partire i bandi sul Por, e quindi la nuova programmazione, almeno iniziamo a fare quelli interventi che possiamo fare con risorse comunali se pur minime. Questo era il senso del nostro intervento scevro da polemiche e da qualsiasi tipo di intento che andava oltre il fatto di avere un chiarimento e, soprattutto, di sottolineare il fatto che, secondo noi, era importante anche dare un messaggio alla popolazione su questo anche minimamente. Noi possiamo iniziare a fare questa cosa, piccola, nel 2016 programmiamo di fare questo intervento. Ho concluso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Casillo. La parola all'Assessore Miranda perché chiamato in causa. Prego Assessore.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI: Io ribadisco che noi il segnale lo abbiamo già dato non solo nel 2016 ma lo abbiamo già dato nel 2015 con i fondi Poi Energia abbiamo avuto un finanziamento senza una lira dalle spese comunali, un euro, di 120 mila euro. 60 mila euro per la Scuola Belvedere e 60 mila euro per la Scuola Nappi che abbiamo già realizzato, non è che li dobbiamo realizzare. Abbiamo già realizzato due impianti fotovoltaici, abbiamo cambiato tutta l'illuminazione nelle scuole, abbiamo messo i led e abbiamo messo delle pompe di calore a risparmio energetico quindi abbiamo già dato un segnale in quel senso efficientando due scuole. Oltre all'efficientamento dei Rossilli che è già stato fatto anche lì, è stato già realizzato anche lì un impianto fotovoltaico ma quello fa parte di un altro finanziamento. Per quanto riguarda il 2016 noi non abbiamo un euro e tu lo sai bene, non c'è un euro che possiamo spendere per opere pubbliche ma per fare opere pubbliche oggi, in Italia, bisogna solamente e esclusivamente attingere a fondi Por, nel nostro caso a finanziamenti al Por Campania 2014/2020 che è ancora in corso di approvazione. Quindi non potremmo proprio scrivere nulla in questo bilancio ma saranno progetti che faremo nel 2016, presenteremo i progetti e se ci verranno approvati realizzeremo queste opere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore Miranda. La parola al Consigliere Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito del mio intervento non vorrei passare come quello pedante, però gradirei che ci fosse un po' di attenzione, Presidente, quando facciamo gli interventi perché poi se discutiamo del bilancio e discutiamo sostanzialmente di una grossa parte del futuro di questo paese e, quindi, chi non è interessato, anche tra i colleghi, potrebbe tranquillamente abbandonare l'aula così come mi aspetto, tra il pubblico, Presidente lo chiedo a lei, ci sia un po' più di attenzione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Certo.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Chiedo che ci sia un po' più di attenzione quando ci sono gli interventi perché è difficile anche per noi, siamo tutti stanchi, abbiamo tutti fame, è un Consiglio che, come spesso avviene per il bilancio, andiamo per le lunghe. Se c'è un po' più di attenzione, siamo tutti un po' più concentrati, stiamo ragionando su cose che interessano tutti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): In primis i Consiglieri che hanno un dovere di fronte ai cittadini e, poi, anche ai cittadini che assistono. Lo so, passo sempre per quello un po' pesante però credo che sia un rispetto dovuto a questa aula e quello che rappresenta. Non comprendo, rispetto a una nostra domanda, e purtroppo capita spesso la polemica dell'Assessore Miranda perché noi veramente ci poniamo in modo propositivo

rispetto al Paes. L'Assessore Miranda sa che da parte di questo gruppo c'è stato un interesse massimo rispetto al Paes. Probabilmente mi sbaglio io. C'è stato un interesse massimo, oserei dire che c'è quasi più interesse da parte di questo gruppo rispetto ad altri colleghi ma questa è una licenza che mi prendo io e chiedo scusa a tutti per chi si fosse sentito offeso. Detto questo io vorrei partire dall'aspetto probabilmente più grave che rileviamo all'intero di questa proposta di bilancio, perché poi ce lo siamo già detti. Questo, in realtà, è un documento fotocopia rispetto a altri anni con piccole variazioni ma è un documento fotocopia. Quello che purtroppo resta fotocopia è la sostanza dei punti 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno di questa sera, cioè la conferma delle aliquote Imu, Tasi, addizionale IRPEF e tariffe Tari. Abbiamo già detto che probabilmente, lo dico senza polemiche, è sempre importante approvare il bilancio entro fine anno, è buona prassi amministrativa in questo condividiamo la spinta di queste e di altre amministrazioni che provano a farlo, però probabilmente in questa fase vista l'incertezza normativa e vista anche la necessità di doverci confrontare con un cambio importante di quella che poi è la disciplina di bilancio dei Comuni e vista la possibilità, oramai quasi chiara dell'attuale Governo in carica, di eliminare due delle fonti più importanti che abbiamo a bilancio o comunque di modificarle e stravolgere, probabilmente avremmo potuto attendere ancora qualche settimana, saremmo stati comunque nei tempi oggettivi. Non avremmo ripreso la cattiva abitudine di approvare un bilancio di previsione a metà anno, come purtroppo è capitato, e di dover lavorare poi per dodicesimi, probabilmente saremmo stati tutti più chiari. Detto questo non si può non sottolineare il fatto che noi andiamo a votare la conferma delle aliquote così come erano state approvate lo scorso anno e che sono aliquote massime previste dalla normativa attuale. Non si può non evidenziare e far capire ai cittadini che, per l'ennesima volta, anche di fronte alla possibilità di intervenire a riduzione, introducendo quello che è previsto anche dall'articolo 53 della Costituzione cioè il principio di progressività rispetto alla contribuzione da parte di tutti i cittadini, noi avremmo potuto, in questo modo, ristabilire un minimo di equità.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se dal pubblico, cortesemente, possiamo evitare i capannelli. Grazie.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Dimostrare che si segue un principio di giustizia e avremmo potuto anche ridurre le tasse, anche in virtù della cosa che accennava prima l'Assessore Miranda. Noi ci prospettiamo ad avere una serie di introiti etc. Sull'addizionale IRPEF noi abbiamo fatto una verifica, quasi tutti i Comuni vicini al nostro hanno un sistema che va per diversi scaglioni. Ci chiediamo, per quale motivo, non si possa introdurre un sistema che noi riteniamo più giusto a fronte di un fronte reddito si paga una certa addizionale IRPEF, noi mettiamo lo 0,8 che è quella massima consentita per legge. Tasi l'anno scorso noi diciamo che la legge diceva che il 2,5 per mille era l'aliquota massima prevedibile, solo per lo scorso anno la legge diceva c'è la possibilità di aumentare allo 0,8 che deve servire esclusivamente a finanziare le esenzioni, questo Comune ha rifissato l'aliquota massima. L'anno scorso non ha esercitato la possibilità di finanziarie le esenzione e ha lasciato quelle previste dalla normativa. Il Sindaco continuerà a dire di no ma la legge è scritta in italiano e l'italiano è chiaro. Capisco le lacune in materia di tipo tributario e economico del Sindaco ma purtroppo io non ci posso fare nulla e, quindi, dobbiamo chiarire ai cittadini che per l'ennesima volta, siccome diciamo che questa maggioranza ha inteso fare cassa sulle tasche dei cittadini le aliquote sono state messe al massimo. Poi, fortunatamente, c'è un Governo lungimirante che a differenza di quello che il Sindaco lo scorso anno ha scritto in un manifesto che noi abbiamo ancora conservato in cui in modo un po' futuristico, inteso proprio come corrente artistica, metteva scritte storte, dritte, etc. un po' dadaista il Sindaco in questo e pure le facce da dadaista sono un po' ogni tanto, allora lui scriveva in questo manifesto "Sappiate che il Governo di sinistra Renzi mette le mani nelle tasche dei cittadini perché le tasse Imu, Tasi, etc." secondo me. L'hanno appena abolita. Io sono uno di quelli che

gradirei che fosse riorganizzato e non abolita ma di fatti l'imposta verrà... scusate la tassa verrà eliminata e noi, chiaramente, poi fare fronte a quella che sarà la nuova disciplina quindi dovremmo riorganizzare. Mi sbaglio Dottore Ambrosio? Dovremmo fare fronte.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Avete crocifisso Berlusconi su questo poi fate la stessa politica fiscale. Comunque andiamo avanti.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io mi attengo ai fatti. I fatti dicono che c'era un manifesto dadaista che girava per il paese che diceva "stum, ram, tump, mettete le mani in tasca ai cittadini" il Sindaco conosce bene la corrente dadaista. Per quanto riguarda poi, invece, l'Imu siamo allo stesso discorso. Abbiamo messo l'aliquota massima che è il 10,06 per mille, non abbiamo fatto alcun tipo di valutazione di tipo diverso, questa è una scelta che i cittadini devono conoscere. Sulla Tari, invece, l'anno scorso ci eravamo lasciati con un impegno che noi abbiamo trovato. Io purtroppo ho dimenticato la stampa di un verbale del Sindaco ma comunque è una notizia che è stata ripetuta più volte; cioè a fronte del fatto che noi siamo un Comune virtuoso, ci avete parlato di un premio alla buona volontà che c'era stato dato, mi pare, dai Comuni ricicloni, abbiamo fatto circolare questo attestato. Ecco a fronte di questo impegno dei cittadini noi ci saremmo impegnati a ridurre, ulteriormente, la tariffa per quanto riguarda le utenze domestiche ma anche per alcune fasce, tipologie di esercizi commerciali. Questa cosa, mi pare, non è stata fatta. Abbiamo, però, un sistema che oggi ci pone in allarme perché i dati forniti stasera, poi, compilerete nuovi formulari e ci sconvolgerete ma i dati forniti questa sera dicono che questo Comune ha fatto passi indietro sulla raccolta differenziata. Siamo scesi sotto il 55%, abbiamo ridotto di oltre 2 punti il livello dello scorso anno, questi sono i dati che voi comunicate al sistema, quindi, io già.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il dato stasera che voi avete comunicato. Francamente sui dati ognuno ci può giocare e io immagino che ci giochiate abbastanza però i dati che oggi sono disponibili e pubblici per tutti sono un dato al 54.93 che significa meno.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Ma anche 125 l'anno prossimo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Meno 2,11.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Va bene se il nonno... sapete come si dice. Febbraio, maggio e agosto abbiamo avuto delle riduzioni clamorose della raccolta differenziata. Agosto intorno al 7, 8%. Le altre più ridotte ma comunque importanti. Ora vorrei che ci interrogassimo sulle motivazioni di questo. È giusto anche ragionare, potremmo farlo anche un altro Consiglio Comunale, sicuramente c'è il problema dell'isola ecologica, lo diceva prima, così passo alle opere pubbliche. Noi avremmo dovuto realizzare questa isola ecologica secondo quanto il Sindaco ha detto in questa aula mi pare nel 2013. A febbraio del 2013, pochi mesi dopo, ha detto: "noi in 5, 6 mesi noi auguriamo l'isola ecologica" a novembre del 2013. Poi siamo arrivati a dicembre, poi

a dicembre è diventando a maggio dell'anno dopo e, poi, siamo andati avanti così ed il costo dell'isola ecologica siamo partiti, mi pare, 170, 180 mila euro oggi è un costo che si avvicina, compresa iva e imposte, siamo intorno ai 500 mila euro. L'isola ecologica era da cronoprogramma sarebbe dovuta essere pronta a giugno di quest'anno. Sul famoso cartello di cui parlava il Presidente c'è un inizio dei lavori ma non c'è una fine dei lavori come dovrebbe essere per legge, c'è scritto 180 giorni. I lavori sono cominciati il 14 dicembre dello scorso anno, abbiamo appena spento la prima candelina di quel cantiere, l'isola ecologica al momento non è aperta. Discutendone con l'ingegnere Rega che è sempre disponibile a darci risposte ci ha detto che lui ritiene che nel primo quadrimestre di quest'anno l'isola ecologica possa essere operativa, un ritardo chiaramente che a nostro avviso si ripercuote sull'attenzione, mettiamola così, che c'è sul dato della raccolta differenziata da parte dei cittadini.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ti posso fare una sola domanda su questo argomento, che c'entra la politica su questo? È pura gestione. Mi spieghi la politica che c'entra con la realizzazione dell'isola ecologica. Mi spieghi che c'entra la politica.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Chiaramente Presidente io lo so che Ogni volta qualcosa va bene il merito è del Sindaco, chiaramente. Quando qualcosa va male il demerito, ovviamente, è alla gestione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La politica dà l'indirizzo sulla realizzazione e mette le risorse, autorizza i fondi della Regione senza mettere un euro le mani nelle tasche dei cittadini.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): In realtà l'isola ecologica la paghiamo al 50% pure noi e il 50% è finanziamento. Ma comunque, al di là di questo, perché è giusto fare fronte a delle opere importanti quindi per questo vanno spesi i soldi, permettetelo di dirlo, e non per altre cose molto più inutili. Presidente ha mai sentito questo gruppo dire che bisognava realizzare l'isola di 950 mila euro? Allora non mi accusi di cose che non ho detto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, ma non ti accuso, Ho detto che c'entra la politica.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È una regola certa: quando una cosa va bene è merito del Sindaco, quando una cosa va male è colpa del Dirigente. Questo è chiaro, è scritto nella pietra.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Per chiudere con l'aspetto della tassazione e, poi, vorrei dire qualcosa sulle opere pubbliche il discorso del recupero dell'evasione fiscale è importante e, oggettivamente, a meno che voi non vogliate dire che stiamo facendo il miglior lavoro possibile oggettivamente ci aspettiamo qualcosa in più un po' tutti. Possiamo dirlo, non è polemica come cosa, non stiamo lavorando in modo serio e ottimizzando tutte le risorse che abbiamo nell'ufficio tributi per cercare di recuperare l'evasione fiscale tanto è che le voci appostate sono ancora troppo poche. Le voci che immaginiamo di incassare sono ancora troppo poche in più io volevo porre una domanda e, francamente, fare un'osservazione per rimanere al discorso tributi. Noi abbiamo fatto bene, io la penso in modo diverso dal collega Ambrosio, a chiudere il contratto con la Publi Servizi a quindi ad evitare di avere un gestore che si occupasse

dell'incasso dei nostri tributi. Abbiamo fatto bene perché ci costava troppo, etc. siamo stati favorevoli all'internalizzazione del servizio, a creare un ufficio tributi etc. ora abbiamo detto... è stata fatta una gara per esternalizzare la Tosap, la pubblicità, etc. francamente non capiamo perché questo servizio debba essere esternalizzato, non è nemmeno uno di quelli più difficili da gestire quando abbiamo creato una struttura dell'ufficio tributi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il rapporto con... è proprio a svantaggio dell'amministrazione.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Cerchiamo di migliorare questo rapporto non chiamiamo un'azienda esterna quando ne abbiamo appena cacciato una, cerchiamo di efficientare le risorse.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È un altro discorso, questi sono tributi minori Antonio. Va bene poi ti rispondo io su questo.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Come principio. Tutti ci siamo espressi, in questa aula, tranne forse il Consigliere Ambrosio e l'altro, il Consigliere Ambrosio prima di lui perché forse c'era ancora il Consigliere Antonio Ambrosio, si siamo espressi in favore di un principio di internalizzazione e di organizzazione di un efficiente ufficio tributi. Per quale motivo, adesso, dobbiamo esternalizzare l'incasso di un tributo minore, come lo chiamate voi, francamente io ritengo che sia un approccio sbagliato. Si può tranquillamente rendere più efficiente l'ufficio, magari dando locali migliori, dando più risorse, migliorando i sistemi di software, fare formazione, etc. cerchiamo di vietare di fare altri appalti e dare in esterno cose che possiamo fare all'intero. Questo

è un principio che abbiamo insieme condiviso quando abbiamo parlato della Publi Servizi e non capisco perché non debba valere per tutte le altre.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Va bene. Saranno pure mele e pere.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Sulle opere pubbliche noi sappiamo tutti che il piano triennale delle opere pubbliche e quella che è un po' l'elenco delle opere che si vorrebbero realizzare nell'anno, lo ha detto e io sposo l'espressione del Presidente di qualche Consiglio fa, è un po' il libro dei sogni, uno spero di realizzare tutto e trovare i fondi perché la maggior parte delle opere sono finanziate con richieste di prestiti, con finanziamenti regionali piuttosto che qualcosa rimane di provinciale oppure con i famosi fondi, etc. Quindi chiaramente è un po' il libro dei sogni. Io francamente qualcuno di questi più che un sogno mi sembra un incubo oppure non lo riesco a condividere questo sogno perché ci sono delle cose importantissime cioè riqualificare le piazze principali del paese, anche quelle periferiche, ci sono gli interventi sulle scuole, tutte cose che erano già nel piano dell'anno scorso che abbiamo spostato a quest'anno. Noi speriamo che si realizzino, su questo non avrete mai opposizione a patto che siano fatte a regola d'arte però io, francamente, credetemi non vorrei essere polemico però l'utilità di appostare, di immaginare, ecco sognare, come dice il Presidente, di spendere 1.658.00 euro per collegare Via Amendola me via Durelli io, veramente, non l'ho capita. Dopo vorrei che qualcuno mi illuminasse però 1.658.000 euro per fare una strada che colleghi Via Amendola con Via Durelli francamente mi sembrano troppi. Mi sembrano troppi quando, poi, andremo forse a spendere, se

saremo in grado di avere soldi, 250 mila euro per riqualificare il palazzetto dello sport; andremo, forse, ad intervenire nelle piazze con risorse molto inferiori; andremo ad intervenire nella stragrande maggioranza delle scuole con risorse molto inferiori e, poi, immaginiamo di spendere, io credo che questo sarà una cosa che non si farà mai detto francamente, ma immaginiamo di mettere un documento ufficiale 1.650.000 euro per collegare Via Amendola con Via Durelli. Ora ma via Amendola ci abita il Sindaco, ma via Durelli ci sto pure io, avremmo più facilità di incontrarci però francamente io non riesco a capire l'utilità di un investimento così importante per un Comune che, credo, abbia anche altre priorità. Credo, anche in termini infrastrutturali, una di queste sono sicuramente gli impianti sportivi. Il palazzetto dello sport noi immaginiamo di spendere 250 mila euro, non sono un tecnico, conosco il palazzetto e probabilmente potremmo decidere di ottenere risorse maggiori per riqualificare una struttura sportiva che rappresenta fisicamente, non per colpa vostra chiaramente, ma un po' anche per vostra responsabilità visto che non governate più da un giorno, la morte dello sport a San Giuseppe. Non c'è più una struttura. Leggevo di un articolo in cui Miranda che è un pilastro storico della pallavolo a San Giuseppe si lamentava del fatto che non c'erano luoghi dove poter allenare le squadre e dove poter far ripartire quella che è una lunga tradizione che è quella della pallavolo a San Giuseppe. Ora su questo aspetto spero ci potremmo confrontare un po' di più. Vengo a concludere il mio intervento discutendo della parte che riguarda i servizi, in particolare sulla scuola, la cultura, l'assistenza sociale, etc. Abbiamo già appurato, come pure avevamo detto in un vecchio Consiglio Comunale, che il trasporto scolastico non è servizio a domanda individuale e, quindi, non impone che sia in parte corrisposta una quota di partecipazione dagli studenti. Tuttavia in quel Consiglio Comunale c'è stato ribadito che l'amministrazione aveva difficoltà o non voleva, per scelta politica, trovare i circa 25, 30 mila euro che potrebbero servire se e quando partirà il servizio a gennaio, mi sembra di capire a fine gennaio quando a scuola abbondantemente iniziata, per poter intervenire per eliminare quel contributo dei bambini di 100 euro per le medie e di 90 euro per le elementari a scalare sui

secondi figli, terzi figli o quelli esentati. Sostanzialmente il Dottore Scudieri ci disse che servivano circa 30 mila euro per eliminare questo contributo, non abbiamo trovato 30 mila euro per garantire la gratuità di un servizio che oltre a essere di utilità pubblica serve ad intervenire, ad esempio, in quelli che sono gli obiettivi del Paese, cioè ridurre la circolazione delle auto, ridurle l'inquinamento che poi è l'impatto maggiore sull'ambiente, quello delle auto intendo dire. Non abbiamo trovato queste risorse, se lo abbiamo fatto, contento, però, fino ad ora, ci avete detto che è necessario che qualcuno lo paghi. Se, invece, avete cambiato idea su questo ci fa piacere. Sulla mensa lo abbiamo detto, purtroppo vi siete giustificati sul fatto che ci vorrà troppo tempo per fare questa gara, la stiamo aspettando. Una cosa che, invece, mi premeva chiedere è come ci stiamo orientando sul discorso del canile comunale, del servizio canile che, invece, noi abbiamo in gestione a una società esterna a cui abbiamo appena prorogato ulteriormente il contratto. Siccome noi il canile immagino che sarà un'opera che realizzeremo non in pochissimo tempo. Sindaco lei se non è interessato alla discussione del bilancio se ne può anche andare, penso che non succeda niente, è inutile che continua a fare così. Se lei non è interessato se ne può anche andare, immagino che lo ha letto il bilancio. Noi finiamo la discussione, se lei lo vuole venire a votare torna e lo vota. Però la smetta di fare questa cosa qua perché mi deve dare il tempo, io sono stato zitto, ho ascoltato tutti, facciamo il mio intervento. Se lei non è interessato si alza e se ne vada, a noi non dispiace. Stia tranquillo. Allora, il punto è: su questo canile spendiamo puntualmente oltre 200 mila euro all'anno, oltre 200 mila euro all'anno. Ora se i 200 mila euro fossero del Sindaco se li sentirebbe un po' di più, siccome sono dei cittadini se li sente meno e ride. Invece io me li sento i 225 mila euro che noi paghiamo per i 200 e passa cani che dovremmo avere nel canile di Francolise. Io, tutti gli anni, insieme con i colleghi discutiamo di questa cosa, abbiamo detto che vogliamo intervenire e poi, purtroppo, non riusciamo a trovare una soluzione. Allora vogliamo affrontarla e vedere insieme ed evitiamo di pagare 225 mila euro per un canile. Noi abbiamo prorogato, ulteriormente, di recente il contratto perché non abbiamo realizzato ancora la

struttura. Immagino che non la realizzeremo neanche nell'anno, non è prevista all'intero del piano delle opere pubbliche e, quindi, poi vedremo che cosa succederà. Sui servizi sociali noi avevamo proposto, tempo fa, la realizzazione di una carta dei servizi. Posso continuare?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere, la stiamo ascoltando.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io posso anche terminare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, no. Stiamo parlando dei servizi sociali. Però mi faceva ridere il Consigliere Santorelli che si era addormentato.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il Consigliere Santorelli...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È una visione bellissima.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma non è colpa tua perché lui si è svegliato alle 5. 30 stamattina.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il Consigliere Santorelli giustamente ha un'età.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Perciò stavo ridendo.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È un politico di lungo corso che sa sfruttare i momenti di pausa per

riposare gli occhi e caricarsi per gli interventi successivi. Io cerco di fare tesoro di questo insegnamento. Sui servizi sociali avevamo proposto una carta di servizi, avevamo proposto di costruire un meccanismo di misurazione e monitoraggio di quella che era l'erogazione di servizi. Noi, purtroppo, continuiamo a dare un po' a pioggia una serie di interventi, l'Assessore Miranda ha dato un imprinting un po' più meritocratico, ha costruito, ha proposto insieme al Dirigente dei nuovi regolamenti che vedono un sistema a griglia di premiazione, va tutto bene. Vorrei sottolineare il fatto che, al momento, se chiediamo a un cittadino di San Giuseppe quali sono i servizi erogati, come funzionano, a chi si deve rivolgere potremmo... anzi quasi sicuramente troveremmo persone che non sanno rispondere. La carta dei servizi è stata adottata già da tanti altri Comuni è un modo chiaro, semplice per accedere, una cosa non polemica, una proposta se si potesse evitare magari anche quando mettiamo i manifesti dei bandi per quanto riguarda il servizio sociale di scriverli a Font numero 8 in modo che nessuno possa leggerli faremo un servizio soprattutto a delle persone che ne non bisogno che spesso sono anziane. Ora chiudo su una parte che poi è quella che mi interessa e penso che debba interessarci particolarmente che è quella che riguarda i giovani, la cultura, partendo dal problema della biblioteca. Quello che ha detto il Consigliere Ambrosio è vero mi meraviglia che lo dica lui e mi dispiace che non ci sia ma non mi pare che avesse dedicato grandissime risorse e impegno allo sviluppo della biblioteca comunale e mi pare, può essere che mi sbaglio, mi pare che non ci fosse grande attenzione alla biblioteca comunale durante l'amministrazione Ambrosio, mi dispiace che non ci sia perché mi fa piacere che anche lui abbia cambiato idea e che, quindi, adesso diventi una priorità la biblioteca. Io posso dire di aver sempre considerato la biblioteca come una priorità perché, comunque, è da poco che faccio questa esperienza e mi piange il cuore sapendo che la nostra biblioteca, o quel che rimane, sono degli scatoli con della polvere sopra in un edificio ex scuola elementare Marciotti. La nostra biblioteca, al momento, non c'è. Ora perché sia stato fatto questo trasferimento c'è stato detto per aprire il nuovo ufficio anagrafe. È stata fatta una scelta ma, francamente, di fronte a quella scelta bisognava prevedere

immediatamente alla riapertura della biblioteca magari incentivandola, magari mettendoci dei soldi, magari rendendola multimediale, prevedendo l'acquisto di nuovi testi, cioè renderla un luogo fruibile. Se un giovane di San Giuseppe Vesuviano vuole un'aula studio, oggi un'aula studio pubblica non ce l'ha. Noi riteniamo che sia... sarà perché ho lasciato l'università da meno anni di alcuni di voi ritengo che sia un momento importante di aggregazione e fruizione della cultura. Ora sulle politiche giovanili voi potete venirmi a raccontare che abbiamo fatto la luna. Noi abbiamo visto in bilancio, invece, 5 mila euro, non i 71 euro di cui parlava il collega Ambrosio ma i 5 mila euro, in questo paese, con le decine di milioni di euro con cui costruiamo il bilancio, le politiche giovanili sono... contano e pesano nel bilancio per 5 mila euro. 5 mila euro e non venitemi a raccontare che quando facciamo gli spettacoli in piazza a cui partecipa anche il forum, quelle sono le politiche giovanili. Io immagino le politiche giovanili come, ad esempio, tanti Comuni della Campania che hanno fatto un fondo, con una Commissione a gestirlo, che permette agli studenti eccellenti del territorio di andare all'estero, scegliere un'istituzione universitaria, in Italia o all'estero, avanzata e riconosciuta a livello nazionale e internazionale, gli finanziamo quel progetto di studi chiedendogli, in un contratto, di tornare e, ad esempio, lavorare per il Comune con la formula dell'articolo 90. Quindi prendiamo delle persone che le abbiamo formato, le specializziamo e poi le portiamo a fare lo staff del Sindaco per un periodo oppure le facciamo tornare e creiamo un fondo per lo sviluppo delle start up di quelli che riescono ad affinare le proprie competenze in delle istituzioni Universitarie di eccellenza. Un fondo come questo, ad esempio, non capisco perché non possiamo prevederlo visto che lo hanno fatto tanti Comuni in Campania, in sud Italia, quindi Comuni con le nostre stesse problematiche. Quello che alla fine cerchiamo di raccontare ogni volta che proviamo a venire in Consiglio Comunale pur non incontrando l'attenzione del Sindaco è che ci piacerebbe, a volte, confrontarci su questioni che, secondo noi, hanno la loro oggettiva rispettabilità. Proponiamo che si facciano degli interventi, non veniamo a dire il palo, la lampadina, quante persone salgono sulla ruota, vorremmo lo stesso rispetto che noi diamo al documento che

portate in Consiglio Comunale, ci piacerebbe riceverlo rispetto alle osservazioni che proviamo a fare. Questo credo che sia alla base di tutto. Se, invece, il nostro intervento, sul bilancio è chiaro che l'intervento è più lungo deve sempre essere sottoposto a continue rumorii, facce del Sindaco, etc. credo che si manchi di rispetto non a chi sta parlando ma alle cose che stiamo dicendo. Quindi un pochino più di rispetto per questa aula e per il paese farebbe bene a tutti. Le nostre proposte possono essere accoglibili o meno, noi ci crediamo altrimenti non le faremo, e questo è il minimo ed è alla base di una corretta interpretazione dello spirito democratico che dovrebbe sempre essere presente all'interno di questo Consiglio. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. La parola al Sindaco. Mi auguro per l'intervento conclusivo. Prego.

SINDACO: Grazie Presidente. Veramente sarà un intervento conclusivo e mi auguro che venga recepito come tale dai Consiglieri Borriello e Casillo anche perché, con molta sincerità, proprio nel clima distensivo di questa serata che abbiamo adottato un po' tutti, anche Consigliere Ambrosio questa sera si è posto in una maniera alquanto morbida, equilibrata, per certi aspetti anche propositiva, ad onor del vero non è mia intenzione criticare l'intervento dei Consiglieri Borriello e Casillo, assolutamente. Però di certo mi viene molto più facile rispondere perché molti degli argomenti che sono stati trattati nell'intervento del Consigliere Borriello, in particolar modo, sono argomenti che abbiamo trattato spesso e volentieri sovente in questo consesso civico, ripetutamente sviscerati, ripetutamente affrontati ai quali abbiamo dato le stesse medesime risposte che darò da qui a breve. Effettivamente ci troviamo di fronte a un ragionamento che è semplice, il ragionamento dell'opposizione io vi chiedo venia se vi rivolgo le spalle ma cerco di motivare il mio intervento alla maggioranza che da qui a breve, ovviamente, dovrà con il proprio voto sostenere, bocciare oppure approvare il documento programmatico. Certamente immagino che il voto sarà favorevole ma cerco anche di motivarlo come la politica richiede come la nobile

politica richiede. In sostanza l'intervento del Consigliere Borriello, in particolar modo, non è un intervento che voglio criticare, non posso assolutamente assumere addirittura la veste di Consigliere di opposizione, oltre che quello di Sindaco, non è mia intenzione, non ho questa presunzione ma di certo non è apprezzato per quanto mi riguarda non è assolutamente apprezzato perché non ci ha dato elementi di novità. Ci siamo trovati di fronte a un intervento che ci viene mosso in ordine alle aliquote che è stato lo stesso argomento che abbiamo sviscerato ripetutamente. È chiaro che l'opposizione cerca di far passare che questa maggioranza è una maggioranza vampiro, è una maggioranza che sottrae il sangue ai propri cittadini, è una maggioranza che toglie tutte le energie vitali, le energie economiche alla città ma non lo è. Abbiamo ripetutamente spiegato che vi è il quoziente tre come il Sindaco di Napoli ha utilizzato, noi abbiamo utilizzato un coefficiente completamente diverso, abbiamo utilizzato un ribasso sulla tassa per i rifiuti solidi urbani, da 2,04 siamo passati a 1,94 sulla promessa che facemmo, ce la stiamo facendo ancora. Aspettiamo l'isola ecologica. Aspettiamo l'isola ecologica sul cronoprogramma ci stanno imputando di non aver rispettato un cronoprogramma rispetto ad un'amministrazione che sta agendo amministrativamente da 36 mesi e 24 giorni laddove la media italiana per la realizzazione dei lavori pubblici è di 11 anni, noi in 3 anni abbiamo realizzato opere strutturali in questa città e abbiamo ottenuto finanziamenti. Noi non abbiamo messo le mani nelle tasche dei cittadini per la realizzazione dell'isola ecologica, non dimentichiamo che abbiamo avuto due finanziamenti. È chiaro che se, poi, nella realizzazione dell'opera ti viene meno una delle fondamentali esigenze che sono richieste per la realizzazione, appunto, dicevo della stessa opera ovvero se ti viene meno la sicurezza di un molo che è lì decrepito che tu vai nel momento in cui vai a fare lo sbancamento ti viene a cadere giù è fuori discussione che il cronoprogramma non ha la previsione degli imprevisti, degli eventi che sono imprevisti e imprevedibili ed è fuori discussione che il cronoprogramma inizia a slittare se un muro, come quello che abbiamo trovato lì, è venuto meno e lo abbiamo dovuto ricostruire in cemento armato. Se questo Sindaco ha sentito e ha avvertito la necessità di andare

oltre la politica, si è presentato a casa della buona anima di Salvatore chiedendo l'autorizzazione a costruire il muro perché era il muro di confine e Salvatore, in fin di vita, disse "Sindaco, io sto vedendo che voi state facendo tante cose belle per la città, lo faccio con piacere. Siete autorizzati." tu ne sei testimone e abbiamo realizzato il muro in cemento armato. È chiaro che tra la semplicità del venire ad esplicitare concetti che appartengono all'utopia, sembra quasi di leggere le pagine di Thomas Mur nel momento in cui vediamo l'utopia, appunto la città del sole, sentiamo qualche intervento da parte dell'opposizione è tutt'altra cosa che amministrare. Amministrare significa affrontare questi tipi di problemi, dare risposte a queste esigenze. Amministrare è tutt'altro. Certamente chi fa l'opposizione fa bene anche a evidenziare, ad amplificare quelle che potrebbero essere delle negatività ma non è così. Il cronoprogramma sostanzialmente lo abbiamo rispettato, l'isola ecologica è quasi completata, siamo pronti per poter partire ovviamente con quella che è la fase due del nostro programma ambientale. So che i Consiglieri dell'opposizione ci tengono tantissimo, con Luigi Acquaviva non abbiamo voluto computare i rifiuti tessili perché noi siamo al 65%, lo aveva detto il Presidente del Consiglio Comunale, non li abbiamo voluti computare perché i rifiuti tessili li computeremo nel momento in cui abbiamo effettivamente realizzato l'isola ecologica. È chiaro che con l'isola ecologica scattano meccanismi diversi, è fuori discussione. Attenzione, ripeto quello che abbiamo sempre ripetuto: l'isola ecologica non è uno strumento per alleviare la percentuale della differenziata, è tutt'altra cosa. L'isola ecologica è un grande strumento per qualificare la raccolta differenziata, è fuori discussione che arriviamo a determinati tipi di risposte diverse. Il Consigliere Borriello chiedeva delle risposte... una forma di rispetto a un intervento che effettivamente ha posto qualche problema rispetto alle solite cose delle aliquote, etc. Che abbiamo sviscerato ripetutamente e che abbiamo chiarito. Posso? Posso completare? Perdonaci. Fammi completare un secondo, abbi bontà e poi passiamo... La risposta è soprattutto sul quesito del canile, ecco forse questo è un intervento che io condivido. Il canile effettivamente ci impone, caro Assessore al governo del territorio e caro Assessore all'ambiente Enrico, perfetto

stai qua, il canile per come noi effettivamente abbiamo affrontato questa spesa che non condividiamo perché sono 200 mila euro che non dobbiamo spendere è una necessità. Questa sì che va condivisa, questa ...INC... da parte dell'opposizione va recepita e va condivisa. Dopo le grandi opere strutturali che vi hanno assorbito perché è fuori discussione che doveva programmare entro il 31 dicembre per i 2.600.000 per le opere pubbliche, delle strade, dell'efficientamento energetico di Boccia e Rossilli, dopo l'isola ecologica che anche essa è un finanziamento europeo, dopo questa rendicontazione che ha assorbito molte energie caro Consigliere Borriello, e credimi questo amministrare è difficilissimo perché è tutt'altro che dire "io sto facendo una cosa e l'ho realizzata" Ma dietro c'è un lavoro enorme, bisogna risolvere il problema del canile. Cari Assessori sono d'accordo con il Consigliere Borriello. Noi abbiamo un problema non si possono pagare tutti questi soldi quando effettivamente potremmo avere un canile e quando, come dice Luigi Acquaviva, la soluzione potrebbe essere il canile intercomunale. Sulla carta mi pare che la carta sociale sia, invece, un argomento che abbiamo già affrontato mi pare che sia in itinere. Su tante altre cose, se mi consenti Presidente, proprio per concludere vorrei dire una cosa: è un anno che è andato via, come ho già scritto in un mio intervento su un giornale locale, che è un anno pieno di soddisfazioni. È un anno di soddisfazioni perché al di là del pupazzo se c'è al Mepa o non c'è al Mepa, e ti condivido anche su questo, abbiamo dato delle risposte strutturali che la gente attendeva da 30 anni, questa è la verità. Ringrazio ognuno di voi, ogni Consigliere Comunale che ha sostenuto questo progetto, anche coloro i quali si sono poi aggiunti in un momento successivo ma ringrazio soprattutto la Giunta, ringrazio il Presidente del Consiglio Comunale, ma ringrazio soprattutto gli Assessori che effettivamente hanno lavorato tantissimo affinché questo potesse essere realizzato. Abbiamo dato delle risposte importanti, abbiamo dato delle risposte efficienti, delle risposte strutturali che consentono alla nostra città di poter affermare che la nostra città effettivamente ha preso un aspetto che è incantevole. Veramente è un aspetto del paese civile, stiamo appunto riproducendo la politica che ci eravamo promessi. Non ho compreso,

sinceramente, il Consigliere Casillo quando ha detto “è stato ridimensionato il piano delle opere pubbliche” tutt’altro. Siamo pronti per la gara d’appalto del palazzetto dello sport, siamo pronti per la gara del campo sportivo; siamo pronti per la riqualificazione questo è il programma di quest’anno per il bando del Puc, del famoso Puc; siamo pronti per la riqualificazione di Piazza Garibaldi con i marciapiedi, abbiamo fatto marciapiedi dappertutto per qualche cassandra che ovviamente è stata smentita che diceva che non avremmo realizzato opere pubbliche invece abbiamo realizzato 3,4 chilometri di marciapiedi in ...INC... a Santa Maria la Scala e 1,2 chilometri di asfalto come va fatto, come il manuale della realizzazione delle opere pubbliche richiede che era appunto 30 anni, erano 30 anni che si aspettavano queste risposte. Volevo semplicemente completare su un punto, un punto che ritengo fondamentale. Quando un’amministrazione effettivamente dà tante risposte e la stessa approvazione del bilancio questa sera è la riprova di come noi abbiamo intenzione, ringrazio l’Assessore al Bilancio, il Vice Sindaco e anche il funzionario, di come noi abbiamo intenzione di avere i conti a posto e, soprattutto, di avere uno strumento che ci consenta di poterci muovere, successivamente, anche con delle modifiche e rettifiche, come diceva il Vice Sindaco, che sono consentite dalla legge, sta a significare che si amministra bene, sta a significare che politicamente si danno le risposte. Allora caro Nello De Lorenzo io non voglio augurare a tutti il buon anno semplicemente dicendo buon anno e quanto altro ma volevo ringraziarti per l’impegno che tu hai profuso forse per la più grande opera strutturale che sia mai stata realizzata nella nostra città perché sappiate che se il Presidente De Luca, ha apprezzato o meno politicamente è un ragionamento che lascia il tempo che trova, ma come Presidente della Regione Campania è anche il nostro Presidente, se il Presidente De Luca ha ritenuto opportuno inserire nel finanziamento un’opera strutturale importantissima e significa appunto realizzare la pista ciclabile più grande d’Europa questo è stato possibile grazie anche e soprattutto a chi ci ha creduto. Tu sei stato uno di quelli che ci ha creduto dal primo momento, sei stato uno di quelli che ha pensato che fosse giusto realizzare un’opera importante, un’opera importante che noi

chiameremo la via del mare perché parte da Cannello ed arriva a Torre Annunziata. Allora dico nella semplicità e nella determinazione che abbiamo dimostrato, nella grande capacità di dare risposte, di qualificare la nostra città come ristrutturare riprendere e riqualificare strade, riqualificare chilometri di marciapiedi come a Via Amendola. Prima di fare gli auguri di buon anno mi preme ovviamente di chiarire al Consigliere Borriello che dice di vivere ma Via Durelli, io non lo sapevo, veramente credimi non lo sapevo, di chiarire perché 1.650.000 euro. Forse una delle motivazione per le quali si vincono le elezioni perché chi interpreta le esigenze del popolo e chi riesce a dare risposte a queste esigenze è destinato a raccogliere i frutti in politica. Allora, caro Consigliere Borriello, forse ti sfugge che la parte più popolosa della città abita al sud della città, dove abito io, dove abitano molti Consiglieri Comunali, dove abita la stragrande maggioranza dei cittadini. San Giuseppe Vesuviano conta 30.178 abitanti, siamo oramai da un anno che abbiamo superato i 30 mila e oltre 15 mila abitanti abitano da Via Amendola fino a Via Pianillo, al sud della città. Sono strutturati nelle famose sezioni elettorali che, ovviamente, vanno dalla numero 4, la 5, la 6, la 7, la 8 e la 28 sono le famose sei sezioni elettorali dove si vede che la città... e devi sapere, caro Borriello, che in quella parte della città dopo abitano 15 mila cittadini, per poter andare a Piazza Garibaldi non è possibile assolutamente risalire, andare quindi in Piazza, se non si fa un giro enorme che è quello che ti porta da Via Ugliani per Via Diaz, quasi a San Gennarello, per poi farti tutta Via Diaz e arrivare a Piazza Garibaldi. Questa è la motivazione per la quale bisogna creare una nuova strada che va da Via Amendola a Via Durelli, per consentire a tutti i 15 mila abitanti per poter legittimamente arrivare il Piazza in una maniera... E ti spiego perché giustamente io comprende che tu da Consiglieri dell'opposizione hai letto per la prima volta tra le altre cose, non è assolutamente ironico. Anche io una volta addirittura dissi "ma scusate quanto costa questa strada, 400, 500 mila euro ma state scherzando?" Gli addetti ai lavori l'ingegnere Rega, l'ingegnere... alla fine ti portano un conto dove ti rendi conto che c'è tutta una serie di costi legati alla realizzazione di una strada. Non è che tu ti

inventi una strada, la prendi, togli tutto quello che c'è davanti, passi con il caterpillar e poi ci passi un po' di asfalto, non è così. Disegnare, picchiettare i confini di una strada, di una nuova strada ha dei costi, giusto ingegnere Scopa, che sono indicati lì, sono previsti da una tabella regionale, sono ovviamente,,, se vuoi fare una strada come tale dovrebbe essere definita, ha dei costi che sono lì, sono agli atti, ma non è assolutamente necessario pensare a chissà che. Quello che conta, invece, è comprendere la necessità della realizzazione di questa nuova strada. Noi, caro Assessore al governo del territorio, noi che abitiamo al sud della città non abbiamo più possibilità di poter vivere con dignità il nostro poter raggiungere il centro. Abbiamo difficoltà. All'inizio dell'intervento fino alla fine. Abbiamo difficoltà a raggiungere la Piazza, siamo 15.800 abitanti che pretendiamo, caro Assessore, il diritto a vivere con qualità il nostro "agorazen" che significa vivere la piazza. Noi abbiamo diritto a vivere la piazza come tutti gli altri cittadini di San Giuseppe Vesuviano. Noi abbiamo diritto ad arrivare in quello che è il cuore della città, abbiamo diritto ad arrivare agevolmente nel cuore pulsante della nostra città e non è possibile che chi abita a pochi metri dal centro della piazza debba fare oltre un chilometro per poter arrivare in piazza che sta lì. La tocchiamo con le mani, la vediamo, guardiamo quella meravigliosa cupola, ci innamoriamo di quel santuario ma di poterci arrivare con la macchina dobbiamo, purtroppo, fare un percorso che è enorme. Noi vogliamo lo sbancamento di quella strada, noi pretendiamo che 15.800 mila cittadini che vivono chiusi lì, rinchiusi già e non possono salire purtroppo in piazza e sono costretti ad arrivare ma San Gennarello prima di arrivare in piazza, noi pretendiamo che si faccia una strada nuova. Pretendiamo che quella strada venga fatta, ovviamente sulle risorse sarà a te andare a verificare come reperire queste risorse e, soprattutto, tocca a te verificare se è possibile fare un altro tipo di percorso come quello che hai appena completato. Io vi ringrazio. Penso di essere stato abbastanza celere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Volevo fare una domanda perché non ho capito bene la strada pur conoscendo un po' la zona dove dovrebbe passare.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Non capisco dove deve passare, se ce lo spiegate.

SINDACO: La strada nel piano è indicata.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Ma è sa una proprietà?

SINDACO: C'è una proprietà acquisita.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Abbiamo già acquisito e noi non...

SINDACO: Già acquisita che passa perché vi è un immobile che è abusivo che passa in parte su un terreno che dovrebbe essere di 4, 5 metri se non vado errato, giusto ingegnere, 5,50 metri che dovrebbe collegare con una serie di terreni che poi dovrebbero portare a Via Durelli, se non vado errato, nella curva. Perfetto. Per la precisione se ho compreso bene dovrebbe essere all'altezza di via Amendola 90, 95, se ho compreso bene, giusto ingegnere? Più o meno.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Era giusto per capire perché non riuscivamo ad immaginare come potesse uscire da questa situazione di rinchiusi nei quartieri da dove poi uscivano.

SINDACO: Io lo so che tu...

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Fa piacere capire....

SINDACO: Con il tuo sorriso sempre sarcastico forse sarà una tua postura somatica però quando ti esponi forse non ti rendi conto Che, veramente, dai l'impressione che quasi, mi sento.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Anche io sono dalla zona.

SINDACI: Non mi risulta.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Ho detto che anche io sono della zona sud della piazza perché sono a Via Scudieri quindi anche a noi di Via Scudieri interessa perché anche noi facciamo il giro più veloce.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io credo che non ci siano altri interventi per cui chiedo al segretario di votare per appello nominale. Grazie.

Alle ore 22.55 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI

3.CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE –Il capo è stato votato a maggioranza da 13 Consiglieri favorevoli e 2 contrari. Ringraziamo il Presidente dei Revisori dei Conti, lo ringraziamo ancora presente. Prima di dare la parola per la dichiarazione di voto votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 22.55 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3.CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito. Prego Consigliere Borriello per la dichiarazione.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Per l'ennesimo anno la giunta Catapano presenta al Consiglio una proposta di delibera.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

Alle ore 22.56 esce dall'aula il Consigliere Cozzolino Salvatore.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Auguri. La leggo Presidente brevemente poi darò copia al segretario e al Vice per la trascrizione all'interno della delibera. Se posso Presidente altrimenti la diamo e non la leggiamo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): La dichiarazione di voto del collega Santorelli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se cortesemente.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Mi vuoi far leggere la dichiarazione?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se cortesemente la può fare.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Per l'ennesimo anno la giunta Catapano presenta al Consiglio una proposta di delibera di bilancio di previsione fotocopia degli anni passati. Evidentemente non si ritiene tale documento di fondamentale importanza per la collettività tale da dedicargli il dovuto approfondimento. L'architave su cui si regge l'intero impianto del documento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un po' di silenzio per favore. C'è un Consigliere che sta parlando.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Cerco di fare velocissimo. Promesso. L'architave su cui si regge l'intero impianto del documento In discussione è il mantenimento della pressione fiscale ai livelli massimi consentiti dalla legge, le aliquote Imu, Tasi e addizionale restano invariate. Una politica fiscale scellerata che rifiuta le pur continue e costruttive proposte che vengono dall'opposizione e che puntano a introdurre un principio di progressività e, quindi, di equità. Sul fronte Tari non solo si lasciano invariate le tariffe indiscutibilmente fra le più alte di tutti i Comuni del circondario ma si riducono le voci di spesa destinate alle campagne di informazione al progetto di Family Card oramai accantonato da questa amministrazione con il risultato di un decremento del livello di raccolta differenziata nell'anno appena trascorso.

L'ambiente, se mai lo è stato, non è più una priorità per questa maggioranza. Riteniamo inoltre sbagliata la programmazione in materia di opere pubbliche, una programmazione che al fianco di opere sempre più urgenti, come la riqualificazione dei impianti sportivi, la messa in sicurezza delle scuole, la ristrutturazione delle piazze del paese, vede l'indicazione di opere di dubbia utilità con ipotesi di finanziamento sproporzionate e, probabilmente, esclusivamente utili a soddisfare promesse elettorali. È il caso del progetto del collegamento viario fra Via Amendola e via Durelli 1.600.000 mentre cifre ben più basse sono indicate per il palazzetto dello sport e per le piazze Risorgimento e Garibaldi. Un bilancio di previsione che dimentica, ancora una volta, i giovani e la cultura dove non c'è un euro per riaprire la biblioteca comunale oramai scomparsa, in cui le politiche giovanili sono finanziate con 5 mila euro molto meno di quanto il Comune investe in corsi di animazione e feste varie dal dubbio contenuto. Un bilancio che non riesce a destinare ai giovani e ai talenti di questo territorio un fondo per il sostegno della formazione specialistica come tanti altri Comuni hanno fatto per il sostegno di start up a maggiore potenzialità tale da creare un circolo virtuoso di crescita e sviluppo. Un bilancio in cui la città del commercio non esiste più, in cui non ci sono risorse per finanziarie i tanti sbandierati enti fieristici e le zone di sviluppo commerciali e industriali in cui la zona franca urbana è rimasta soltanto occasione per l'ennesimo manifesto propagandistico firmato dal Sindaco e dall'amministrazione. Non possiamo, quindi, che votare contro un documento fotocopia proprio come avevamo votato contro i bilanci precedenti. Tutti drammaticamente uguali, tutti egualmente incapaci di immaginare un futuro migliore per il nostra paese e per i concittadini. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. Propongo di rinviare i capi successivi all'ordine del giorno ad un nuovo Consiglio Comunale da farsi. Poniamo in votazione per alzata di mano.

Alle ore 23.00 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – All’unanimità. Auguri e buon anno a tutti.